

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero: Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cont. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via S. Maria N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaio N. 10 - Milano (113)

Folia Anno 18 - Num. 10

Conto Corrente con la Posta

Sabato 11 Gennaio 1938 (a. 11) XIV

Laval riceve l'Ambasciatore De Chambrun e i dirigenti dell'Unione ex combattenti Francia-Italia

La portata e le possibili gravi conseguenze dell'embargo sul petrolio

PARIGI, 10 gennaio. Laval ha ricevuto De Chambrun, Ambasciatore di Francia a Roma, e successivamente, i dirigenti della Unione degli ex combattenti Francia-Italia.

Il conflitto africano, la protesta tedesca contro la conversazione militare franco-britannica, l'insuccesso ormai evidente della conferenza navale di Londra sono i principali argomenti di politica estera trattati stamane dai giornali parigini.

Sul Figaro: Vladimir d'Ormesson non fa il punto della questione etiopica e, dopo avere affermato che contrariamente a quanto pretendono i nazionisti l'atto di neutralità americana volge le spalle alla Società delle Nazioni anziché incoraggiarla, riafferma la sua netta categorica ostilità all'embargo sul petrolio come a ogni ulteriore aggravamento delle sanzioni.

L'embargo sul petrolio non impedirebbe le operazioni in O.A.

L'articolista dimostra, citando alla mano, che, avendo l'Italia preso da tempo le sue precauzioni, sarebbe una illusione credere che l'embargo potrebbe abbreviare di un solo giorno la guerra. Esso sarebbe tuttavia pericoloso per la reazione psicologica che potrebbe provocare. L'articolista ritiene poi che l'Italia potrebbe essere indotta ad abbandonare la Società delle Nazioni con grave danno per l'ordine e la pace d'Europa. L'embargo, prosegue, irriterebbe moralmente ancor più il popolo italiano, che lo considererebbe come un tentativo di strangolamento, senza contare il carattere odioso che tale misura avrebbe non soltanto per l'amicizia che abbiamo suggellato un anno fa con l'Italia, ma soprattutto per i ricordi comuni della grande guerra. Ci rifiutiamo dunque di provocare anche se non dovesse creare all'Italia un effettivo imbarazzo. Soprattutto bisogna impedire che misure di questo genere possano rendere difficile la ripresa della procedura conciliativa che D'Ormesson ritiene più che mai necessaria.

L'amicizia, conclude l'articolista del Figaro, si accorda con la saggezza per raccomandare che nessuna nuova sanzione venga decisa.

Enunciando un aspetto particolare della progettata legge di neutralità americana, quello che soprattutto interessa la Francia, il colonnello Magna osserva in un articolo sul Petit Journal che se domani la Francia si trovasse impegnata in una guerra e gli Stati Uniti conformemente alla suddetta legge la rifiutassero il Flavio della materia prima indispensabile, essa troverebbe, specie per ciò che concerne il petrolio, in una situazione che comporterebbe la possibilità di tentarsi egualmente anche l'Inghilterra e l'Italia. La stessa osservazione, aggiunge il Magna, si impone per ciò che concerne il petrolio, che potrebbe essere fornito alla Francia dalla Russia e dalla Romania. Dall'una e dall'altra parte in caso di conflitto con la Germania noi possiamo ricevere il prezioso liquido soltanto attraverso l'Europa mediterranea e quindi attraverso il territorio italiano o il Mediterraneo. Sia che si tratti del petrolio dell'Asia Minore sia di quello del Caspio e della Romania noi troveremo dunque sempre l'Italia sulla nostra strada.

La difesa della Francia è legata all'amicizia con l'Italia

La conclusione dell'articolista è che nella questione del petrolio appare chiaramente che la difesa nazionale della Francia è legata all'amicizia italiana come a quella britannica o sovietica.

Renato Labrousse dimostra poi in un articolo sul Petit Parisien che se si concretasse l'ipotesi attualmente inverosimile di una effettiva collaborazione navale franco-britannica per prevenire eventuali incidenti nel Mediterraneo in conseguenza della applicazione delle sanzioni, la Francia sarebbe obbligata a prendere vere e proprie misure di mobilitazione navale, terrestre e aerea e a surriscrivere particolarmente la frontiera renana. La flotta e i porti del Mediterraneo dovrebbero essere infatti messi sul piede di guerra e si dovrebbero mobilitare oltre ad alcune migliaia di marinai della riserva almeno 10 mila uomini dell'artiglieria costiera e antiaerea.

Se poi, aggiunge l'articolista, volessimo organizzare la mobilitazione parzialmente della frontiera delle Alpi bisognerebbe provvedere al richiamo di alcune classi. Bene inteso pensiamo soltanto a misura di protezione e non alla totale mobilitazione dell'esercito delle Alpi. E' appunto questa mobilitazione dell'esercito delle Alpi che il nostro accordo con l'Italia aveva per scopo di evitare nel caso in cui la Francia venisse attaccata.

Si comprende, dunque, tutto l'interesse di mantenere una neutralità benevola verso l'Italia e da altra parte tutta l'importanza del mazzo che si dovrebbero impegnare per mettere le coste del Mediterraneo in stato di allarme. Se siamo queste indicazioni fondate su pura ipotesi è per dimostrare precocemente a che cosa ci trasformeremo le misure destinate a mettere in stato di difesa le nostre coste e le nostre basi nel Mediterraneo.

Lo zelante spirito societario della Russia sovietica nelle considerazioni della stampa austriaca

VIENNA, 10 gennaio. Il conflitto fra l'Uruguay e la Russia viene seguito con particolare attenzione in Austria per le analogie e la coincidenza che esso può offrire in Europa. Lo zelante spirito societario della Russia sovietica è considerato con rispetto ed approvazione anche da parte di quei circoli austriaci che sono socialisti convinti.

La "Oesterreichische Zeitung" Am Abend, esprime la preoccupazione che si generalizzi da parte di Mosca l'uso di mobilitare l'intero meccanismo della Società delle Nazioni contro quegli Stati che si oppongono alla propaganda bolscevica. Mosca avrebbe così un potente strumento nelle mani per i suoi scopi egemonici. Specialmente i piccoli Stati membri della S. D. N., sarebbero penalmente colpiti se il governo di Mosca, oppure la forza internazionale, che è a loro a loro favore, in un momento in grado di provare scintille per i suoi scopi propagandistici, prendesse dietro la S. D. N.

La politica tedesca mira a eliminare il pericolo di gravi conflitti

BERLINO, 10 gennaio. La "Correspondenz Politische e Diplomatique", commentando i risultati dell'inchiesta della Commissione del Senato americano, incaricata di studiare quale sia stata l'azione della finanza e delle industrie belliche degli Stati Uniti in occasione della guerra mondiale, osserva che tale questione, strettamente collegata con quella della entrata in guerra degli Stati Uniti, non ha soltanto un interesse economico, ma assume una grande importanza in relazione al nuovo orientamento della politica di neutralità americana.

La "Correspondenz Politische e Diplomatique" riconosce che l'attitudine della finanza e dell'industria americana fu in perfetto accordo con la opinione, allora corrente, che cioè gli Stati Uniti avessero portata libertà di commercio coi belligeranti.

Benché, però, a malgrado delle fortune di guerra, la possibilità di mantenere la neutralità, rimanesse ancora teoricamente intatta, nella pratica invece, come dimostra l'inchiesta attuale, si manifestano circostanze che dovevano necessariamente distruggere quella costruzione teorica.

Se ora gli Stati Uniti modificano la loro concezione sull'essenza della neutralità, ed eliminano così i pericoli in cui incorsero allora, essi vanno a mettersi su una strada sulla quale la Germania, li ha preceduti. Dopo lo amaro esperienze del passato, l'opinione pubblica mondiale si persuade sempre più della necessità di chiudere la definizione della neutralità con riguardo al suo contenuto morale.

Poiché la politica tedesca considera come suo compito più elevato quello di mantenere e promuovere la pace nel mondo, essa partecipa attivamente a tutti gli sforzi mediarici i quali possono essere eliminate le più gravi fonti di pericolo.

La "Libertà" e la "Giustizia" come la intendono gli Stati sanzionisti

ROMA, 10 gennaio. Fra gli Stati che più necessariamente hanno chiesto e chiedono l'integrale applicazione delle sanzioni contro l'Italia, si trova il Messico, il cui rappresentante a Ginevra non

ha mancato, in diverse occasioni, di insistere perché si usasse contro il nostro Paese il massimo rigore.

La "Correspondenz" rileva che, se la natura che in favore della aggressiva ed "inermi" Abissinia al levante il Paese, dove da anni infierisce la più odiosa, le più crudeli delle persecuzioni, dove i cittadini non hanno più neppure la libertà di essere cristiani, dove si nega al clero anche il diritto di vivere. Il più dei Voscoi massicani è in esilio, cinque sono banditi da tutto il Messico, dodici sacerdoti delle loro diocesi, quattro sono stati varie volte arrestati ed esiliati. Poiché la legge si arroga il diritto di stabilire il numero dei sacerdoti, non ne sono stati autorizzati che 384 per una popolazione di 15 milioni, ed in modo arbitrario, secondo la tirannia dei vari Stati, così che non vi è che un sacerdote autorizzato per 60 mila fedeli, in alcune località per 100 mila in altre, per 200 mila in altre ancora.

Lo Stato di Queretaro esiste in solo sacerdote per 1 milione e 83 mila fedeli. In 19 Stati poi, della complessiva popolazione di più di 6 milioni, non è permesso nessun sacerdote, neppure un solo, come si sta tutti esiliati. Più di 2500 sacerdoti, sparsi in tutto il Messico, vivono nascosti per poter amministrare i sacramenti, sempre spiattati, ricercati e inseguiti dalla polizia, come fossero dei malfattori, in pericolo della vita, della confisca e dell'esilio per sé o per i cattolici che li ospitano. Continua di chiesa, conventi, seminari, scuole, asili, opere di carità ed istituti vari cattolici sono stati chiusi, confiscati, distrutti o attribuiti ad usi profani. I cittadini cattolici possono essere imprigionati o deportati arbitrariamente, colpiti da multe o da confische non possono accedere ad alcun ufficio pubblico perché per ottenerlo occorre una pubblica professione di ateismo. Insegnanti, ufficiali, impiegati, debbono rispondere ad un questionario in cui si domanda se professano e praticano i principi della rivoluzione, se hanno mai frequentato la chiesa, se permettono alla moglie o ai figli di frequentarla, se hanno parenti sacerdoti ecc. Migliore parrebbe dello schiavismo o della crudeltà degli sciacalli del negus non si poteva trovare.

Provvedimento a carico dei comunisti brasiliani

RIO DE JANEIRO, 10 gennaio. Il Presidente Vargas ha annunciato la nomina di una Commissione incaricata di compilare una lista dei comunisti che esercitano funzioni pubbliche e che siano impiegati nelle imprese di Stato. La Commissione preparerà i provvedimenti da prendersi nei loro riguardi.

La visita di S. E. De Vecchi alle scuole di Napoli

NAPOLI, 10 gennaio. S. E. il Quadrumviro De Vecchi, Ministro per l'Educazione Nazionale, accompagnato dal Provveditore agli studi continuò stamane la visita a scuole medie ed elementari della città, intrattenendosi affabilmente con gli insegnanti e con gli alunni.

S. E. ha anche visitato l'Asilo infantile, intitolato alla medaglia d'Oro Lezzi e la biblioteca nazionale "Vittorio Emanuele II", che ha sede nel Palazzo Reale.

Reperti di Alpini partiti da Gorizia per l'Africa Orientale

L'entusiastico saluto della popolazione allo "Piammo Vordi"

GORIZIA, 10 gennaio. Stamane alle 10,09, con il saluto augurale dell'intera cittadinanza ucraina alla stazione, è partita per l'Africa Orientale la 600a Compagnia, Complementi del 9o Reggimento Alpini di stanza a Gorizia. Col forte contingente di uomini è pure partito il Comando XI Battaglione Complementi Alpini.

Gorizia, che in svariati occasioni ha saputo dimostrare il suo alto spirito patriottico, ha voluto oggi ammantarsi di laudorio, di orgoglio e di trionfo per salutare così la partenza del battaglione Vordi che va a portare nella lontana terra d'Africa la luce della civiltà di Roma.

Alle 7,30, completamente equipaggiati, i partenti hanno assistito nel cortile della Caserma di Piazza dell'Victoria alla Messa da campo officiata dal padre cappuccino Ludovico Domenichini - un giovane frate nordestino anche lui volontario in Africa Orientale - il quale all'obsequio ha pronunciato parole di forte, bene augurando per gli alti destini della Patria.

Terminata la cerimonia religiosa, accolta dagli alpini con commosso silenzio, il colonnello Chiarini, comandante del 9o Reggimento, ha rivolto ai partenti l'augurio più fervido di aggiungere nuova vittoria a quella luminosissima già conquistata.

Le calde ed affettuose parole del comandante del Reggimento hanno fatto scattare sull'istante i giovani alpini i quali in un impeto di grande e inestinguibile patriottismo hanno cercato di compiere il loro dovere di combattenti. Quindi i colonnelli sono sfilati lungo le vie cittadine per quadrarsi in Piazza Cesare Battisti assieme ai commilitoni del Battaglione. Essi sono venuti a salutarli con in testa il labaro decorato di quattro medaglie d'argento al valor militare o la banda del 9o Reggimento.

Nella piazza, oltre una folla imponente di cittadini erano tutte le autorità con a capo S. E. il Provveditore, il Segretario federale, il Gonfaloniere, il Comandante il Provveditore, il Gen. Rettori, il Gen. Bossi Comandante la III Divisione Alpina, il Podestà, il Comandante la 68a Legione "Ciano" e il Provveditore della Provincia e rappresentanti di Associazioni combattentistiche e di armi. Il rito è stato semplice e solenne insieme: ai batti partenti il Generale Tellerò ha rivolto con fervido accento un paterno nobilito discorso, concludendo con un saluto cordiale e con l'auspicio di nuova luminosa vittoria, mentre, dalla folla si levava il saluto al Re e al Duce e mentre gli applausi si univano ai più fervidi auguri che i cittadini lanciavano ai partenti, lo fiamma vordi si sono nuovamente incamminate dirigendosi poi con il labaro o banda in testa verso la stazione. Colà è giunto anche S. A. il Principe Arcivescovo monz. Carlo Margotti, il quale ha voluto as-

solto sono stati obnubi, confiscati, distrutti o attribuiti ad usi profani. I cittadini cattolici possono essere imprigionati o deportati arbitrariamente, colpiti da multe o da confische non possono accedere ad alcun ufficio pubblico perché per ottenerlo occorre una pubblica professione di ateismo. Insegnanti, ufficiali, impiegati, debbono rispondere ad un questionario in cui si domanda se professano e praticano i principi della rivoluzione, se hanno mai frequentato la chiesa, se permettono alla moglie o ai figli di frequentarla, se hanno parenti sacerdoti ecc. Migliore parrebbe dello schiavismo o della crudeltà degli sciacalli del negus non si poteva trovare.

La visita di S. E. De Vecchi alle scuole di Napoli

NAPOLI, 10 gennaio. S. E. il Quadrumviro De Vecchi, Ministro per l'Educazione Nazionale, accompagnato dal Provveditore agli studi continuò stamane la visita a scuole medie ed elementari della città, intrattenendosi affabilmente con gli insegnanti e con gli alunni.

S. E. ha anche visitato l'Asilo infantile, intitolato alla medaglia d'Oro Lezzi e la biblioteca nazionale "Vittorio Emanuele II", che ha sede nel Palazzo Reale.

Indignazione di Merano per le spudorate menzogne della "Reuter"

BOLZANO, 10 gennaio. A S. E. il Prefetto di Bolzano è pervenuto il seguente telegramma:

«I sottoscritti venuti a conoscenza che in alcuni giornali stranieri è stata divulgata la notizia, che in occasione della partenza di reparti di alpini da Merano, con destinazione in A.O., si sarebbero verificati gravi incidenti, atti di indisciplina da parte dei medesimi, indignati per la falsità dell'accusa con cui si cerca di offuscare il patriottismo di Merano ardente di fede, il cui invece i soldati hanno dato prova, attraversando in pieno giorno, fra canti di gioia, la città, inneggiando, fra l'entusiasmo della popolazione, alle maggiori fortune dell'Italia, pregano V.E. di voler dare la massima pubblicità a questa smentita, nella certezza che calunnie del genere non possono nemmeno intaccare l'entusiasmo e la fede dei soldati italiani, pronti sempre e ovunque a dare tutti sé stessi per il bene della Patria.»

Truppe etiopiche in movimento sul fronte sud

LONDRA, 10 gennaio. Il corrispondente del Times da Addis Ababa parla di importanti movimenti di truppe etiopiche nel sud, in attesa di un possibile attacco italiano. I capi abissini sono molto impressionati. Soltanto il gruppo di Ras Dosta Denta nello zona meridionale.

Una pioggia dirotta è caduta anche oggi ad Addis Ababa, come pure a Dessis e ad Harar.

I cittadini di Liegi raccolgono doni per i soldati italiani combattenti in A. O.

LIEGI, 10 gennaio. Si è qui costituito, sotto la presidenza del generale medico Duray, un Comitato per raccogliere tra la popolazione doni da inviare ai soldati italiani combattenti in A. O. come testimonianza del folele ricordo dei cittadini di Liegi.

L'eroica morte in A. O. del tenente Marco Tessoro figlio del Generale Vincenzo

VARESE, 10 gennaio. E' giunta telegrafica notizia dall'Asinara della morte del tenente del 5o Reggimento Alpini Marco Tessoro, figlio del generale Vincenzo Tessoro, vice comandante della Divisione CC. NN. "Ero Tessoro" in A. O., la cui famiglia risiede a Varese. Ufficiale brillante

La netta smentita italiana riprodotta in Germania

BERLINO, 10 gennaio. Benché non tutti i giornali tedeschi avessero riprodotto il dispaccio dell'agenzia Reuter, contenente la notizia di pretesi incidenti avvenuti a Merano tra le truppe alpine destinate all'A. O., tutta la stampa recca invece oggi il comunicato ufficiale italiano che smentizza il procedimento dell'agenzia londinese, nel trasmettere continuamente notizie

Nuclei abissini concentrati sull'Amba Aradam dispersi dal bombardamento dei nostri velivoli

Il Comunicato N. 93

ROMA, 10 gennaio. Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 93:

Il Maresciallo Badoglio telegrafica:

La vittoria ha seguito ricognizioni su tutto il fronte eritreo e ha disperso nuclei avversari che si erano nuovamente concentrati sull'Amb. Aradam.

(Stefani)

Miserabile giustificazione abissina per la decapitazione del tenente Minniti

DOLO, 10 gennaio. Mentre perdura la speculazione straniera sugli incidenti della Croce Rossa avolese, è venuta in nostro possesso una nuova documentazione di violazione delle leggi internazionali.

Anche per quanto concerne la decapitazione del tenente Minniti gli abissini cercano un'altra scusa, che il tenente è stato ucciso perché intralciava gli avventurieri di suo apparecchio. Tale nuova affermazione è nulla vale, poiché il grado di Minniti era un atto di guerra, non violato da alcuna convenzione internazionale, mentre la sua decapitazione comprendeva un atto di guerra, non violato da alcuna convenzione internazionale.

Nuove prove di tale barbarie risultano dallo "scout" avvenuto ad Aradi, durante il quale il nemico riportò 150 morti. Infatti l'ospite di Dojo tre dei d'ubai feriti nello scontro di Aradi risultano colpiti da pallottolo edum-dum. Il capitano medico ne ha dato la prova mostrando la pallottola deformata e estratta dalla ferita. Le pallottole sono state conservate fra le testimonianze irrefutabili della ferocia abissina.

E' documentato inoltre che durante lo stesso combattimento sono state trovate all'oscuro di un prigioniero abissino pallottolo edum-dum della medesima fabbrica o del medesimo calibro dei fucili da guerra in dotazione delle truppe britanniche e dei mitragliatrici Vickers. Tali pallottole, simili a quelle catturate nel settore dell'Obi Soledi, dimostrano o confermano come esso siano state di tributo ed uso sistematico su tutto il fronte.

I nostri informatori si prodigano per alleviare gli atroci dolori del vittimo della barbarie abissina nei riguardi della quale tutti restano documentati e irrefutabili, e cioè:

- 1) che gli abissini hanno decapitato un nostro prigioniero;
- 2) che usano l'ombelico della Croce Rossa per i rifugi di armi e di munizioni;
- 3) che usano su tutto il fronte sistematicamente pallottolo edum-dum.

Truppe etiopiche in movimento sul fronte sud

LONDRA, 10 gennaio. Il corrispondente del Times da Addis Ababa parla di importanti movimenti di truppe etiopiche nel sud, in attesa di un possibile attacco italiano. I capi abissini sono molto impressionati. Soltanto il gruppo di Ras Dosta Denta nello zona meridionale.

Una pioggia dirotta è caduta anche oggi ad Addis Ababa, come pure a Dessis e ad Harar.

I cittadini di Liegi raccolgono doni per i soldati italiani combattenti in A. O.

LIEGI, 10 gennaio. Si è qui costituito, sotto la presidenza del generale medico Duray, un Comitato per raccogliere tra la popolazione doni da inviare ai soldati italiani combattenti in A. O. come testimonianza del folele ricordo dei cittadini di Liegi.

L'eroica morte in A. O. del tenente Marco Tessoro figlio del Generale Vincenzo

VARESE, 10 gennaio. E' giunta telegrafica notizia dall'Asinara della morte del tenente del 5o Reggimento Alpini Marco Tessoro, figlio del generale Vincenzo Tessoro, vice comandante della Divisione CC. NN. "Ero Tessoro" in A. O., la cui famiglia risiede a Varese. Ufficiale brillante

La netta smentita italiana riprodotta in Germania

BERLINO, 10 gennaio. Benché non tutti i giornali tedeschi avessero riprodotto il dispaccio dell'agenzia Reuter, contenente la notizia di pretesi incidenti avvenuti a Merano tra le truppe alpine destinate all'A. O., tutta la stampa recca invece oggi il comunicato ufficiale italiano che smentizza il procedimento dell'agenzia londinese, nel trasmettere continuamente notizie

lissimo e valeroso era amatissimo nell'ambiente militare per le sue forti qualità di soldato e per il suo cameratismo che avvicinava subito chi lo frequentava. Partì per l'A. O. pieno di sforgante giovinezza, felice di seguire il padre per la bella impresa italiana.

Le istruzioni del Duce al Vicegovernatore della Somalia in partenza per quella Colonia

ROMA, 10 gennaio. Il Duce ha ricevuto, presente il Sottosegretario di Stato alle Colonie il Vicegovernatore della Somalia Da Rubica, in partenza per la Colonia, e gli ha impartito le opportune istruzioni.

La "settimana italiana" inaugurata nel New York

WASHINGTON, 10 gennaio. A Boston (New York) centro della settimana italiana, inaugurata con la "Settimana italiana", durante la quale saranno raccolte offerte in denaro per l'Italia. La manifestazione si svolgerà nel magnifico auditorium ed ha avuto un grande successo. Sono intervenuti 5500 persone. Il Console generale d'Italia di New York ha assistito nella 4.ª marcia italiana di solidarietà degli italiani americani per la loro terra di origine.

Agevolazioni del Ministero dell'Aeronautica ai partecipanti al nuovo concorso per 1500 piloti

ROMA, 10 gennaio. Il Ministero dell'Aeronautica, volendo di condurre le massime possibili agevolazioni ai giovani che desiderano partecipare al nuovo concorso per 1500 piloti, ha determinato di ritenere valido la domanda di partecipazione al presente concorso indetto il 29 aprile 1935, di quei concorrenti che, per ragioni varie, non furono ammessi alla scuola di pilotaggio, purché essi si trovino nelle seguenti condizioni:

- 1) Abbiamo inviato in tempo utile la domanda di ammissione al concorso bandito il 29 aprile 1935, con la circolare N. 298 del 21 gennaio Ufficiali del Ministero dell'Aeronautica 1935, dispensa N. 16, corredata di tutti i documenti di cui è con l'impugnazione esposta del corso al quale l'aspirante intendeva iscriversi, se cioè, al caso per ufficiali ufficiali di complemento, o per il corso per allievi sergenti.
- 2) Abbiamo in tempo utile presentato un corso d'istruzione premilitare o appartenente, da almeno due anni, alle organizzazioni giovanili fasciste; o percorso l'ammessa scuola scuola media di grado superiore, o aspiranti ai posti di allievi ufficiali, oppure il passaggio all'ultimo anno di corso di una scuola scuola media di grado inferiore, o aspiranti ai posti di allievi sergenti si siano impegnati a compiere la ferma ordinaria di Jora di 18 mesi.
- 3) Gli interessati che intendano mantenere ferma la domanda pre-entata nel 1935, dovranno far pervenire al più presto, e in ogni caso non oltre il 29 febbraio 1936 una dichiarazione in carta semplice di voler partecipare all'attuale concorso per 1500 piloti.

In caso di mancato inoltra di tale dichiarazione, l'aspirante sarà dichiarato rinunciario.

La vertenza mineraria in Inghilterra

LONDRA, 10 gennaio (notte). I rappresentanti dei proprietari delle miniere di carbone e i rappresentanti delle Federazioni dei minatori hanno avuto una lunga conferenza.

I rappresentanti dei proprietari hanno presentato ai minatori le offerte di aumento dei salari formulate nei vari diritti minerari. I rappresentanti della Federazione dei minatori sottoposero in serata una relazione al loro Comitato esecutivo.

Una nuova riunione deve avere luogo domani nel pomeriggio fra i proprietari ed operai. Il Comitato esecutivo dei minatori esaminerà la proposta e si ritiene che darà domani la sua risposta definitiva all'offerta dei proprietari.

L'offerta di aumento di salario variano da mezzo scellino a uno scellino, mentre i minatori chiedono un aumento di due scellini al giorno e per tutto lo minatore della Nazione.

Alla fine di un colloquio di due ore che i rappresentanti dei minatori hanno avuto col ministro delle Miniere Jones, il presidente della

Hodza a Vienna

VIENNA, 10 gennaio. Di ritorno dalla rivista francese, ove si era riposato per alcuni giorni, è arrivato qui il Presidente e Capo dello Stato cecoslovacco Hodza. Subito il sig. Hodza sia nella parte la assistenza di passaggio, si ritirerà normalmente che egli abbia per o con il Cancelliere Schuschnigg e col Ministro degli Esteri B. Waldeneck, soprattutto in vista del viaggio a Praga del sig. Schuschnigg fissato, come è noto, per il 16 cor.

Il Presidente del Consiglio ceco conferisce con Schuschnigg

VIENNA, 10 gennaio. Di ritorno dalla rivista francese, ove si era riposato per alcuni giorni, è arrivato qui il Presidente e Capo dello Stato cecoslovacco Hodza. Subito il sig. Hodza sia nella parte la assistenza di passaggio, si ritirerà normalmente che egli abbia per o con il Cancelliere Schuschnigg e col Ministro degli Esteri B. Waldeneck, soprattutto in vista del viaggio a Praga del sig. Schuschnigg fissato, come è noto, per il 16 cor.

Senola romana assaltata da un branco di lupi

BUCAREST, 10 gennaio. Una torma di lupi affamati ha circondato ieri una scuola del villaggio di De-tu, situato a circa un chilometro dall'altipiano e affacciato sul mare.

La maestra e gli allievi, una ventina di bambini fra gli otto e i quattordici anni, si asserragliarono nell'edificio, fucili, sedi e la custodia furono collocate contro la porta e lo finestro, per impedire che le belve le forzassero.

L'assalto è durato oltre tre ore e alcuni parenti degli allievi, preoccupati del prolungato ritardo dei soccorsi, raggiunsero la scuola e poterono rendersi conto della situazione. Le belve furono mosse in fuga a fucilate.

Federazione dei minatori ha dichiarato che data la natura non soddisfacente delle offerte dei proprietari dei minatori ha chiesto al Ministero delle Miniere che il Governo formasse un aiuto temporaneo, sia col garantire un prestito, sia accordando direttamente un sussidio allo scopo di evitare la sospensione del lavoro nelle miniere.

La inaugurazione di una lapide con epigrafe del Duce nel "Covo" degli Arditi milanesi

MILANO, 10 gennaio. Il diciannovesimo anniversario della fondazione della Associazione Arditi d'Italia sarà ricordato il 19 cor con una manifestazione alla quale conferirà particolare importanza la presenza del Segretario del Partito Nazionale Fascista.

S. E. Ven. Starace alle 11,30 sarà in piazza del Duomo ed avrà a fianco la lapide della vecchia guardia del Fascismo milanese del Gruppo Arditi e delle forze giovanili militanti impegnate.

Alle 12,30 sig. Starace sarà in piazza del Duomo ed avrà a fianco la lapide della vecchia guardia del Fascismo milanese del Gruppo Arditi e delle forze giovanili militanti impegnate.

La lapide alla quale si fa cenno nel comunicato dell'Ufficio Stampa della Federazione provinciale dei Fasci di combattimento reccherà la seguente epigrafe dettata dal Capo del Governo:

S. E. Starace vi presenterà

MILANO, 10 gennaio. Il diciannovesimo anniversario della fondazione della Associazione Arditi d'Italia sarà ricordato il 19 cor con una manifestazione alla quale conferirà particolare importanza la presenza del Segretario del Partito Nazionale Fascista.

S. E. Ven. Starace alle 11,30 sarà in piazza del Duomo ed avrà a fianco la lapide della vecchia guardia del Fascismo milanese del Gruppo Arditi e delle forze giovanili militanti impegnate.

Alle 12,30 sig. Starace sarà in piazza del Duomo ed avrà a fianco la lapide della vecchia guardia del Fascismo milanese del Gruppo Arditi e delle forze giovanili militanti impegnate.

Agevolazioni del Ministero dell'Aeronautica ai partecipanti al nuovo concorso per 1500 piloti

ROMA, 10 gennaio. Il Ministero dell'Aeronautica, volendo di condurre le massime possibili agevolazioni ai giovani che desiderano partecipare al nuovo concorso per 1500 piloti, ha determinato di ritenere valido la domanda di partecipazione al presente concorso indetto il 29 aprile 1935, di quei concorrenti che, per ragioni varie, non furono ammessi alla scuola di pilotaggio, purché essi si trovino nelle seguenti condizioni:

- 1) Abbiamo inviato in tempo utile la domanda di ammissione al concorso bandito il 29 aprile 1935, con la circolare N. 298 del 21 gennaio Ufficiali del Ministero dell'Aeronautica 1935, dispensa N. 16, corredata di tutti i documenti di cui è con l'impugnazione esposta del corso al quale l'aspirante intendeva iscriversi, se cioè, al caso per ufficiali ufficiali di complemento, o per il corso per allievi sergenti.
- 2) Abbiamo in tempo utile presentato un corso d'istruzione premilitare o appartenente, da almeno due anni, alle organizzazioni giovanili fasciste; o percorso l'ammessa scuola scuola media di grado superiore, o aspiranti ai posti di allievi ufficiali, oppure il passaggio all'ultimo anno di corso di una scuola scuola media di grado inferiore, o aspiranti ai posti di allievi sergenti si siano impegnati a compiere la ferma ordinaria di Jora di 18 mesi.
- 3) Gli interessati che intendano mantenere ferma la domanda pre-entata nel 1935, dovranno far pervenire al più presto, e in ogni caso non oltre il 29 febbraio 1936 una dichiarazione in carta semplice di voler partecipare all'attuale concorso per 1500 piloti.

In caso di mancato inoltra di tale dichiarazione, l'aspirante sarà dichiarato rinunciario.

La vertenza mineraria in Inghilterra

LONDRA, 10 gennaio (notte). I rappresentanti dei proprietari delle miniere di carbone e i rappresentanti delle Federazioni dei minatori hanno avuto una lunga conferenza.

I rappresentanti dei proprietari hanno presentato ai minatori le offerte di aumento dei salari formulate nei vari diritti minerari. I rappresentanti della Federazione dei minatori sottoposero in serata una relazione al loro Comitato esecutivo.

Una nuova riunione deve avere luogo domani nel pomeriggio fra i proprietari ed operai. Il Comitato esecutivo dei minatori esaminerà la proposta e si ritiene che darà domani la sua risposta definitiva all'offerta dei proprietari.

L'offerta di aumento di salario variano da mezzo scellino a uno scellino, mentre i minatori chiedono un aumento di due scellini al giorno e per tutto lo minatore della Nazione.

Alla fine di un colloquio di due ore che i rappresentanti dei minatori hanno avuto col ministro delle Miniere Jones, il presidente della

Hodza a Vienna

VIENNA, 10 gennaio. Di ritorno dalla rivista francese, ove si era riposato per alcuni giorni, è arrivato qui il Presidente e Capo dello Stato cecoslovacco Hodza. Subito il sig. Hodza sia nella parte la assistenza di passaggio, si ritirerà normalmente che egli abbia per o con il Cancelliere Schuschnigg e col Ministro degli Esteri B. Waldeneck, soprattutto in vista del viaggio a Praga del sig. Schuschnigg fissato, come è noto, per il 16 cor.

Il Presidente del Consiglio ceco conferisce con Schuschnigg

VIENNA, 10 gennaio. Di ritorno dalla rivista francese, ove si era riposato per alcuni giorni, è arrivato qui il Presidente e Capo dello Stato cecoslovacco Hodza. Subito il sig. Hodza sia nella parte la assistenza di passaggio, si ritirerà normalmente che egli abbia per o con il Cancelliere Schuschnigg e col Ministro degli Esteri B. Waldeneck, soprattutto in vista del viaggio a Praga del sig. Schuschnigg fissato, come è noto, per il 16 cor.

Senola romana assaltata da un branco di lupi

BUCAREST, 10 gennaio. Una torma di lupi affamati ha circondato ieri una scuola del villaggio di De-tu, situato a circa un chilometro dall'altipiano e affacciato sul mare.

La maestra e gli allievi, una ventina di bambini fra gli otto e i quattordici anni, si asserragliarono nell'edificio, fucili, sedi e la custodia furono collocate contro la porta e lo finestro, per impedire che le belve le forzassero.

L'assalto è durato oltre tre ore e alcuni parenti degli allievi, preoccupati del prolungato ritardo dei soccorsi, raggiunsero la scuola e poterono rendersi conto della situazione. Le belve furono mosse in fuga a fucilate.

Il plebiscito dell'oro

L'offerta di Marconi - Commoventi episodi di dedizione alla Patria - Il contributo di cittadini esteri

ROMA, 10 gennaio. Continuano ininterrottamente le lusinghe di oro. Il sen. Guglielmo Marconi ha consegnato al Duca un lingotto d'oro del peso di 600 grammi ottenuto con la fusione di varie medaglie e altri oggetti d'oro di proprietà sua o della marconiana Marconi al segretario del Partito di Tiro a Segno e alla direzione dello Spolelificio del regio Esercito hanno pure fatto cospicue offerte.

Il presidente della Confederazione dei lavoratori dell'Industria, on. Ciccotti, ha rimesso oltre un chilo di oggetti d'oro donati dal personale dipendente della Confederazione stessa. La vedova del colonnello dei carabinieri Emilio Spinazzi ha offerto la medaglia d'oro con aquila di bronzo calata nella grande guerra. La comunità religiosa dello Spolelificio di Montorio ha consegnato al locale segretario del Fascio 19 a.lli medaglie con una croce. Il signor Agostino cooperativo di Poggio Lario ha offerto 35 medaglie d'oro per un totale di oltre 300 grammi. A Lusa i pittori e scultori della Lega hanno messo a disposizione una parte del loro patrimonio di opere d'arte e medaglie di vittoria. Una lettera di cui si è avuto notizia all'ultimo di un donatore alla Patria.

Per le offerte di oggi a Napoli è segnalata quella del sen. Carlo Perri, già comandante del regio di Amalfi. Il quale ha donato 14 medaglie d'oro del peso complessivo di 270 grammi con una larga e bella croce di argento del peso di mezzo chilo. Perri è soci del Circolo artistico e ha consegnato moltissimi oggetti e medaglie d'oro e d'argento e gli oggetti al Fascio di Capri hanno donato medaglie, medaglie e valore d'oro.

Il polista di Alessandria, generale Bossa ha consegnato al segretario federale quattro medaglie d'oro del Comune del peso di 50 grammi e tre d'argento del peso di 52 grammi.

Al federale di Brescia la signora Isabella di Solinas Suardi ha scritto: «Di nascita francese ma per lungo soggiorno per abitudine e affetti italiani e fascista, voglio associarmi donando la mia fede e due medaglie d'oro ricordo di mia madre alla memoria offerta della donna Pallone, infallibile esempio della giusta vittoria. La signora Maria Agostini di Capiteglio, dando il suo dono, ha scritto: «Dopo la difesa nazionale offerta alla nostra Patria, concesso a lei il ricordo più caro la medaglia d'argento al valore e ora in un momento di sacrificio Patria saluto in terra straniera durante la grande guerra... le altre medaglie decise alla memoria e consegnate a me come mi ha detto il figlio».

La vedova dell'on. Bolognini (C) abitante in via Garibaldi a due chilometri a sud di Capri, ha donato al locale segretario del Fascio la medaglia d'oro con aquila di bronzo della signora Valentina Tassi che ha consegnato, per l'ultimo medaglia d'oro con aquila, per commemorare al compianto signor Franco Tassi ed al consergente Gianfranco di Lignano, quattro medaglie di deputato del defunto sen. Francesco Corbelli e alcune medaglie al valore milite del defunto sen. Francesco Corbelli.

Per le molte donazioni che pervengono alla direzione del Plebiscito, da parte di e nazionisti e stranieri, si ricorda quella di Maria e Rosa Belforte, residenti a Matelli, il quale ha inviato, numero 1 di via dei Rascolli fra gli italiani e gli spagnoli, di quella città, unitamente al suo figlio, che si compiacce in cui sono compresi altri o altri sentimenti di italiani o di ammirazione per l'Italia o il suo eroe.

Gli uffici, i rotolifici e i dattiloscrittori del 81 battaglione complementi A. O., hanno offerto una notevole quantità d'oro e d'argento e varie medaglie. L'istituto tecnico agrario ha donato 53 medaglie d'oro, 98 medaglie e quattro copie d'argento, consegnate in diversi fascicoli italiani ed esteri. Un suddito svizzero, il dott. Hermann Eduard Scher, ha accompagnato l'offerta delle follie e di altri oggetti d'oro con una lettera nella quale chiede la cittadinanza italiana.

A SASSARI, la signora Belloffice, vedova di Sarsari di San Vincenzo, etrusca, ha inviato al federale la medaglia d'oro conferita lo scorso anno dalla presidenza dell'Istituto, ricorrendo il 40° anno del suo spietato, accompagnando l'offerta con una bella lettera.

A SAVONA, il federale ha ricevuto un gruppo di 30 pescatori, accompagnati da un gruppo di fascisti di Noè, che hanno offerto medaglia d'oro e d'argento conosciute loro dal lavoro biennale per il generoso contributo dato all'opera di salvataggio dei marinai inglesi della nave trasporto d'innocenti, sfortunata durante la guerra da sommergibili nemici. La ruda gente di mare ha espresso al federale la fiducia di donare alla Patria le decorazioni che l'Unione plebiscitaria nazionale ha concesso a chi ha fatto un sacrificio di ogni significato e valore morale.

A MILANO, nella offerta dell'on. Ciccotti, sono scappate in primo piano così come il Duca addito, le medaglie e oggi è la vedova Dolores Generali Abille Papa abile.

Il controllo del Partito

sulla situazione alimentare e sui prezzi

L'argomento dei prezzi è una delle attività che in questo momento forma la particolare attenzione del Partito in quanto essa imperna la vita economica del Paese che desta motivo di studio non solo degli economisti di casa nostra, ma di quelli esteri spacci dal raffinati sanzionisti che vorrebbero vedere capitolare. Era giusto che al Partito che imperna tutte le vitalità della Nazione fosse demandato anche questo compito perché, con gli organismi a disposizione del Partito il problema può essere così più vigile e immediata azione controllata. Il Duca ha detto che oltre Alpi — a involino — si è riferito al di là delle cifre e degli schemi di tener conto della riserva materiali che una grande nazione accumula lentamente e quasi inavvertitamente nel corso dei secoli e soprattutto dei valori dello spirito dell'Italia fascista, spirito che piglierà a qualunque costo la materia per trarne elementi necessari alla resistenza o alla riscossa. E' appunto perché questo spirito magnifico non debba subire incrinature da parte di qualche abile speculatore che al Partito è stata affidata la vigilanza dei prezzi e la compilazione dei bollettini inerenti, a mezzo dei Comitati Interseccionali.

L'azione che il Partito può esplicare è variata e sicura: a mezzo degli ispettori di zona, dei funzionari del capinucleo, dei capiseccatore, dei segretari dei Fasci, il controllo non può subire deviazioni. Molti perciò si illuserono — e intendiamo soprattutto parlare di grossisti — se credessero che l'azione di controllo possa rallentare il proprio lavoro.

L'adeguamento dei prezzi al momento attuale è, in genere, già un fatto compiuto. Si sono ormai create situazioni confortanti che lasciano guardare con fiducia al futuro. Il Partito nella sua vigile opera di controllo ha portato una disciplina e soprattutto un'ondata equilibratrice nei mercati.

Il Partito si è ormai completamente attrezzato in questo campo. Se qualche deficienza può essere stata registrata è anche prontamente stata corretta; se per un momento la organizzazione può aver lasciato adito ad una minor sor-

Mentre in Africa Orientale i nostri soldati combattono contro la feroce barbarie, sul fronte interno i cittadini re istono e contro-sanzionano. Per durare occorre oro. Date oro alla Patria asediata!

Morioso interesse in America per il processo contro la donna che fece sterilizzare le figlie

NEW YORK, 10 gennaio. S'accreta di giorno in giorno e si mette di assumere dimensioni mai viste la sensazione causata in tutta l'America dal processo che la signorina Anna Cooper-Lewis ha intentato alla propria madre, per averla quest'ultima in complicità con due medici resa sterile, nell'intento di impedire l'educazione di lei. Gli avvocati della signora Cooper avevano fatto tutto il possibile per evitare lo scandalo, ma oggi l'avv. Russell ha annunciato che la signorina Anna non rinuncerà in alcun caso al processo, anche se la propria madre dovesse ricorrere a sistemi di intimidazione, come era accaduto nei riguardi della infermiera che assistette all'operazione. A questa ultima la signora Cooper inviò una lettera così concepita: «Non consideravi, vi avverto che la mia forza non potrà fare il mio dovere assolutamente. Il segreto è tutto ciò che avete visto e saputo. Non ho paura affatto di quello che potrete dire, perché io il mezzo di difendermi, e voi sapete che non parlo a vanvera. Nella lettera, le parole dell'assoluto segreto erano sottolineate tre volte».

La signora Cooper si rifiutò di ricevere l'inchiesta, ad eccezione dei propri avvocati. A questi ultimi, essa ha consegnato un documento destinato alla stampa, nel quale tenta di ribattere le tremende accuse della figlia. Per convincere il pubblico della sua innocenza, la signora Cooper rende pubblici fatti che nessuna madre al mondo oserebbe rivelare.

Essa continua ad accusare la figlia di deficienza mentale per giustificare l'accusa rivoltata, di avere impedito alla signorina Cooper di frequentare qualsiasi scuola e di averla tenuta lontana da qualsiasi contatto suo ai vent'anni. Disegnando vari aspetti psichiatrici di brianco oggi che la signorina Cooper parla correntemente cinque lingue, e se da prova di ignoranza completa nei riguardi di certi rami dello scibile, parla con competenza di filosofia e sa a memoria pagine intere di Shakespeare.

Come ultima scusa del suo atteggiamento la signora Cooper fa comprendere che essa difese con candore la propria figlia quando fossero voci che essa non fosse la figlia legittima del grande inventore Cooper. L'infermiera Lindsay, interrogata oggi dal magistrato, ha confermato la accusa della signorina Cooper aggiungendo che fu varie volte minacciata finanziarie di morte dalla madre.

Chi sciupa benzina sciupa ORO e compromette la resistenza della Nazione.

CRONACA DELLA CITTA'

La cerimonia della consegna dei brevetti ai nuovi gliardi

La cerimonia della consegna dei brevetti ai nuovi gliardi

Come convenuto, oggi sono stati consegnati ai nuovi gliardi i brevetti sportivi agli studenti che hanno chiesto l'iscrizione al Gruppo Universitario fascista istriano. La cerimonia trova applicazione nelle disposizioni in S. B. Statale, in obbedienza alle quali quest'anno tutti coloro che aspirano all'iscrizione al Gruppo devono consegnare il brevetto sportivo apponendo presso l'istituto a un suo segno.

Gli studenti di Pola, impegnati all'iscrizione al Gruppo, sono già sostenuti con «bello favorevole le prove prescritte, e si brevetti lo riceveranno presto».

Per l'occasione sarà luogo una manifestazione sportiva sul campo del Littorio dalle ore 14.30 alle 16.30, la consegna dei brevetti avverrà dopo la manifestazione in presenza della più alta autorità.

La cerimonia usata in questo momento particolare importante perché si brevette sportivo istituito per l'anno XXV la tradizione matrice.

Poiché la cerimonia non potrà essere rimandata, in caso di pioggia sarà luogo nella sede del Gruppo rinviare ad Arrigo Apollonio alle ore 15.

Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria
Domani 12 corr. alle ore 14.30 avrà luogo, al Campo del Littorio, la consegna dei brevetti sportivi ai nuovi iscritti al Gruppo Universitario fascista.

Sono invitate ad intervenire tutte le autorità.

In caso di maltempo la cerimonia si svolgerà al Circolo Rionale «A. Apollonio» alle ore 15.

Il Segretario Federale

Il rancio domenicale ai Balilla del Gruppo „Arrigo Apollonio“

Domenica 11, alle ore 12-13, sarà servito nei locali del Circolo „Apollonio“ il primo rancio caldo a 50 Balilla poveri del rione a cura del Fascio femminile, alla presenza della delegata provinciale dei Fasci femminili, del presidente del Comitato provinciale dell'O. N. B. del fiduciario e fiduciaria del Fascio rionale e della consulta al completo.

La lodovole opera iniziata dal Gruppo contro l'adesione spontanea dei generosi camerati hanno reso possibile istituire fino alla fine del mese di aprile, domenicamente, una mensa per 50 bambini che numerati di numero con l'autore dei numerosi oblatori, che fanno pervenire al Gruppo la loro adesione con franco altruistico animo.

La Consulta sente il dovere di ringraziare pubblicamente il camerata Balilla Romano, che ha voluto donare al Gruppo una grande pentola per la cottura il camerata Romano che ha fornito gratuitamente i tovaglioli, le fruttoline, il Mercoledì che ha offerto gratuitamente la frutta e la signora Ines Battistello che ha offerto gratuitamente per tutti il dolce.

Annunciamo ora il nominativo dei camerati che hanno versato l'importo di lire 10 mensili sino a tutto l'aprile in buste.

Amico Conte Federico Castracane, Battistello Ovidio, Battistello Ovidio, Rocco Luigi, Burba Pino, Locchi Renato, Basalisco Alfredo, Pecchi Giuseppe, Sospiso Enrico, Labar Marcello, Palmario Edmondo, Giarri Stefano, Fiesca Giovanni, Tibaldi Pietro, Urini Delli, Belli Domenico, Senica Alfonso, Sisti Teodoro, Sivilli Aldo, Pasquero Ruggiero, Perpoli Giuseppe, Ostermann Vittorio, Noselli Ledovico, Sartori Cesare, Di Costanzo Rita, Giannuzzi Ugo, De Carli Giancarlo, Ruzzer Giorgio, Iacchi Francesco, Baccetti Teobaldo, Biffuca Giovanni, Buttigioni Oliviero, Califfi Nicola, Villa Angelo, Asti Maria, Corvino Giuseppe, Geronzi Giovanni, Marich Aldo, Delise Francesco, Carubice Paolo, Ranca Antonio, Ugo Luigi, Benussi Sergio, Pappalardo Emilio, Deber Giovanni, Carnola Susi, Duchi Luigi, Papa Attilio, Bulli Riccardo, Ameri Mario, Poretti Achille, Flego Antonio, Franceschini Romeo, Bellacelli, Grubis Felice, Apollonio Francesco, Moro Francesco, Bertellini Luigi, Umberto Bonica, Campioni Giuseppe, Baccicchi Giuseppe, Barz Narciso, Bonazzi Domenico, Biondi Luigi, Bernardi Antonio, Bregato, Antonio Furlani.

Gita a Trieste per la consegna del Labaro al V Genio

Si avverte che le prenotazioni alla gita organizzata dall'A. N. A. G. - Sezione Istriana - saranno ricevute anche estera dalle 19 alle 20 - al Circolo rionale fascista A. Apollonio; devono essere accompagnate dal relativo importo (lire 15.80 lire d'asse).

Al ritorno della consegna del Labaro, che si svolgerà nel sacro Colle di San Giusto dalle 10 alle 11, si intratterà in divisa fascista col bordone sciolto, ed in canica borghese (via Dante 18) durante le ore di ufficio.

La cerimonia della consegna dei brevetti ai nuovi gliardi

Come convenuto, oggi sono stati consegnati ai nuovi gliardi i brevetti sportivi agli studenti che hanno chiesto l'iscrizione al Gruppo Universitario fascista istriano. La cerimonia trova applicazione nelle disposizioni in S. B. Statale, in obbedienza alle quali quest'anno tutti coloro che aspirano all'iscrizione al Gruppo devono consegnare il brevetto sportivo apponendo presso l'istituto a un suo segno.

Gli studenti di Pola, impegnati all'iscrizione al Gruppo, sono già sostenuti con «bello favorevole le prove prescritte, e si brevetti lo riceveranno presto».

Per l'occasione sarà luogo una manifestazione sportiva sul campo del Littorio dalle ore 14.30 alle 16.30, la consegna dei brevetti avverrà dopo la manifestazione in presenza della più alta autorità.

La cerimonia usata in questo momento particolare importante perché si brevette sportivo istituito per l'anno XXV la tradizione matrice.

Poiché la cerimonia non potrà essere rimandata, in caso di pioggia sarà luogo nella sede del Gruppo rinviare ad Arrigo Apollonio alle ore 15.

Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria
Domani 12 corr. alle ore 14.30 avrà luogo, al Campo del Littorio, la consegna dei brevetti sportivi ai nuovi iscritti al Gruppo Universitario fascista.

Sono invitate ad intervenire tutte le autorità.

In caso di maltempo la cerimonia si svolgerà al Circolo Rionale «A. Apollonio» alle ore 15.

Il Segretario Federale

Le calunnie dell' Agenzia „Reuter“ e il fiero gesto d' un collega

Alla conseguenza di calunnia o di notizia falsa che l'Agenzia Reuter di Londra ha diramato e va diramando, ha risposto il ricco comitato del Ministero per la Stampa e Propaganda. E' una dura risposta all'agenzia infame inglese che, spornando, recita ad alcune, ancora per qualche tempo, il loro servizio condito di frodo che da Londra viene commissionato ai famosi del cinquantino italiano. Un gesto di rettiludine e di dignità di un collega di lavoro, è quello che ha compiuto il collega nostro cav. Sain, il quale, in risposta alle caluniose notizie dell'Agenzia Reuter, della quale da qualche anno ora il corrispondente di Pola e dell'Istria, ha indirizzato al direttore per l'Italia dell'Agenzia stessa, una feroce lettera in cui, dopo aver deplorato il sistema che disonora le funzioni della stampa, rassegna le direzioni da corrispondente.

Plaudiamo al gesto del nostro collega e canerata che non ha voluto anche in questa circostanza, smentire la sua fede di squadrista o le sue origini di giornalista della Rivoluzione.

Denuncia semestrale degli invalidi di guerra

L'Unione Provinciale Fascista degli Industriali richiama l'attenzione dello suo rappresentate sulla norma dell'art. 14 della Legge 21 agosto 1921 N. 1312 per la quale tutti i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze, sia come operai che come impiegati, più di dieci uomini, sono tenuti a lavare alla rappresentanza provinciale dell'Opera Nazionale per Invalidi di guerra, entro i primi dieci giorni dei mesi di gennaio e di luglio di ciascun anno; l'indicazione del numero complessivo del personale e le generalità degli invalidi alle loro dipendenze.

Si rammenta che per i violatori della norma è prevista un'ammenda da 100 a 1000 lire.

Il Dito industriale del Comune di Pola tenuto ad effettuare la denuncia suddetta a sensi del preart. articolo 14, sono invitate a voler ritirare i moduli necessari presso la sede dell'Unione degli Industriali (via Dante 18) durante le ore di ufficio.

Alle ditte residenti fuori di questo comune i moduli necessari sono stati inviati a cura dell'Unione stessa, quelle tuttavia alle quali questi non fossero pervenuti, sono pregate di farne immediata richiesta all'Unione suddetta.

Oro alla Patria

Nessuna disorzione

Un proposito degli elenchi di offerenti alla Patria, parecchi occasionali collaboratori (dove non si fissa il pubblico che scrive) si hanno mandato le loro lettere approvando solo come la propaganda e l'esaltazione per questa grandiosa manifestazione patriottica, ma domandando anche per caso non si siano specificamente rioscurate rioscurate le copie o addirittura qualche disorzione, ciò che nel clima odierno sarebbe assolutamente inadeguato.

Non non possiamo rispondere di preciso: l'anno nostro, però, pregiudizialmente, si ribella soltanto al dubbio che possa esservi gentile che confonda eventuali divergenze o accidia di ordine politico o laico, con un dovere superiore di civismo e d'italianità che — come al rade — s'è imposto fulmineamente o spontaneamente in tutta la Nazione al solo accento della foga trionfante fascista.

È vero che anche nelle cose più pulite può accadere di trovarsi in un angolo fuori mano una raginella o un residuo di spazzatura; ma non è concepibile che in questi angoli morti qualche cervello possa nascondersi per irridirli nella negazione: ad oltranza e nella insensibilità.

È perciò, ripetiamo, ci ripugna di credere che vi siano degli antitaliani addirittura (il che sarebbe delittuoso) come sarebbe poco simpatico se si dovesse constatare a cose finite che si fossero verificate della offerte, diremo così, evidentemente... deficienti — ciò che presso a poco potrebbe assimilarsi alle disorzione più sopra accennate.

Spettacolare, insomma, in queste circostanze, è comunque una la-

Una ignobile speculazione

De qualche parte si viene segnalato un ignobile tentativo di speculazione e delittuosa speculazione che dovrebbe immediatamente stroncarsi.

Si tratta di questo: parecchi gente, certo non disinteressata, diffonde la voce che la Federazione dei Fasci alle spese che hanno dedicato alla Patria la loro fede usale corrispondere in cambio qualche di acciaio solo dietro pagamento di 3, 4 e anche 5 lire.

L'assurdità di tale notizia è solo pari alla malignità che l'ha ispirata. I propositi, senza assumersene responsabilità diretta, si affidano all'imprecisa fonte dal cui orecchio e a quel che sembra, riescono a trovare credito presso qualche ingenuo.

Bisogna dire ben chiaro a costesti signori che se uno di loro capiterà a tiro verrà trattato come si merita. La Federazione non solo corrisponderà gratuitamente le fedi d'acciaio a tutte le spese che hanno offerto la loro fede nazionalista alla Patria, ma ha anche avuto categorie assicurazioni della fabbrica produttrice che tali fedi saranno assai migliorate in confronto di quelle già in alcune località consegnate.

Quanto prima tutto il quantitativo necessario a Pola e al resto della Provincia sarà pronto, in modo che le donne polesi, le donne istriane, che hanno avuto l'orgoglio e l'onore di donare alla Patria il segno più alto e più prezioso della loro passione di spose e di madri, potranno ostentare, con legittima fierezza, un simbolo non meno prezioso di fede e di devozione italiana e fascista.

Spettacolare, insomma, in queste circostanze, è comunque una la-

La festa della Befana avrà luogo domani al Ciscutti
La celebrazione della Befana avrà luogo domani 12 corr., alle ore 11 precise, al Politeama Ciscutti.

Con questo mezzo sono invitate tutte le autorità per le quali saranno riservati i palchi di 1.º ordine.

I genitori dei beneficiati avranno libero accesso al loggione.

Vita del Partito

Corso di preparazione politica

I camerati che frequentano il corso di preparazione politica hanno l'obbligo di trovarsi quest'oggi alle ore 16 precise al R. Liceo „Ginnasio“ Carducci per le seguenti lezioni:

ore 16 - dott. Zannini: Amministrazione pubblica;

ore 17 - dott. G. Dolfini: Politica demografica.

E' d'obbligo in camera nera.

Il Segretario Federale

Gruppo Rionale „Arrigo Apollonio“

I camerati della consulta sono comandati ad intervenire in divisa oscura alle ore 14.30 al Campo Littorio per assistere alla premiazione degli universitari.

Il camerata Giachin Giuseppe ha donato per le Opere assistenziali del Gruppo Centro l'importo di lire 180. Vivissimi ringraziamenti.

Gruppo Rionale „Vincenzo Ferraro“

Serato 11. corr. dalle ore 21 in avanti, si svolgerà nella sala maggiore del Gruppo, il solito trattamento per i fascisti o loro famiglie.

Opera Balilla

Adunata reparti cannonieri — Questa sera alle ore 20 provano a fare luogo alla Casa Balilla l'adunata degli armamenti di cannone dei marinai studenti e operai.

Ufficio Provinciale Unico di Collocamento
Richiesta di operai — Allo scrivente Ufficio sono state richieste delle tali tessere capaci di guidare i carri muniti per lana.

Le interessate dovranno presentarsi subito al prodotto Ufficio munite di attestati di lavoro.

Addebi delle spettacoli ed orchestrali — Tutti gli addetti allo spettacolo e gli orchestrali, siano essi occupati o disoccupati, sono invitati a presentarsi all'Ufficio di Collocamento sezione industria (Piazza Adighieri 1) per la compilazione del verbodario.

Gli orchestrali dovranno presentarsi i diplomi o diplomini posseduti.

Rappresentazione filodrammatica pro E.O.A. al Ciscutti

La sera del 16 corrente, al Politeama Ciscutti, come ieri abbiamo annunciato, una Compagnia di filodrammatici polsi, diretta dal sig. Lodovico Noselli da Rada, darà una rappresentazione con la commedia „Serenita“ al teatro di Venetiani.

La manifestazione artistica riveste grande interesse perché della Compagnia faranno parte i migliori e più noti nostri filodrammatici, che hanno già iniziato con grande impegno la preparazione della regista che da sicuro affidamento di riuscire ottima sotto tutti gli aspetti.

Il ricavato della serata andrà a totale beneficio dell'Ente Opere Assistenziali.

La cittadinanza dimostrerà di apprezzare il nobile scopo dell'iniziativa, intervenendo numerose a teatro, e oltre a divertirsi, contribuirà, così, all'opera benefica che il Partito quotidianamente svolge tra le famiglie bisognose della città e della provincia.

Corso d'istruzione per sottufficiali, graduati e specializzati — I sottufficiali in congedo — I sottufficiali in congedo, sono comandati di trovarsi domenica alle ore 9, in caserma del V. Regio Artiglieria di C.A., via XX Settembre, per l'istruzione pre-presso-militare.

Boltrone, Canich Grassi, Zinetti, Lombardi, Marini, Schmalzer, Moschieri, Vidotto, Perazzolo, Dono-sardi, Da Corte, Marinello, Miodoli, Marini, Boltrone.

Si raccomanda l'intervento di tutti e massima puntualità.

Convegni e trattamenti

Fascio Grigio — I recenti proclami si trovano oggi alle ore 15.30 presso la Stazione ferroviaria: Del preto, Ferrari, Curio, Mondani, Turci, Cozziana, Luciani, Paolotti, Brocchi, Smolizza.

Domenica dalle ore 9 alle 10.30 allontamento della squadra riserva-

Le massie contro le sanzioni

Non bisogna passare da un estremo all'altro

Questo tempo di esazioni ha veramente un alto valore morale dal quale dobbiamo trarre insegnamenti. Ci ha messo una buona volta di fronte a noi medesimi e ci ha dimostrato che siamo ben più di quanto pensavamo. Siamo un popolo dotato di una resistenza a tutta prova e che, guidato da una saggia e mite leadership, ha una forza e un'intelligenza che sono un pregio di glorioso tempo dimenticato.

Alla battaglia ingaggiata contro l'assedio economico sono chiamate a partecipare anche le buone massie italiane le quali sono ogni giorno a contatto con la necessità di conciliare le esigenze della vita domestica con la stretta economica imposta dalla situazione. In questa difficile arte si fa maestra Lidia Morelli, nota ed apprezzata scrittrice di cose femminili, nel suo nuovo libretto "Le massie contro le sanzioni".

Quali sono i prodotti stranieri dei quali si può benissimo fare a meno e quali quelli nostrani ingiustamente dimenticati, che possono sostituirli?

Dove e come si può eliminare il superfluo?

Dove e come poter fare delle reali economie?

Come regolare, in cucina e nelle altre piccole incombenze della vita domestica?

A questi e ad altri interrogativi risponde egregiamente la chiara scrittrice nel suo volumetto corredato da ricette pratiche, di consigli utili sul come, senza grossolanezze, economizzare in quasi ogni voce del bilancio domestico.

Da questo libretto prezioso, che è vivamente raccomandato ad ogni donna italiana, stralciamo oggi, per le nostre massie un interessante capitolo, quello che riguarda la preparazione dei pasti.

Preparazione dei pasti

Intendiamoci ora sul modo di valerci delle diverse materie alimentari per dare alla famiglia un pasto buono e sano. Il primo di questi è, allora, alimentare, pratico, economico.

E' bene anzi tutto chiarire un malinteso che è venuto formando in mezzo a tante massie. Per cucina antisanzionista, come si suole oggi battezzare una cucina sobria ed economica, si crede da taluni che s'intenda una cucina ridotta al minimo sopra tutto di condimenti. E se qualcuno suggerisce in una sua ricetta un tanto di burro e di formaggio grattugiato, apriti cielo!

Non si può che ripetere ben chiara e schietta una verità che l'on. Mancaschi ha sublimemente espressa e provata: *Non sono siamo un popolo di famelici, noi non siamo un popolo di carcerati*. Basta che la nostra alimentazione sia normale: senza sprechi, senza vivandare esteri o di lusso, ma con un consumo normale di tutti quegli alimenti e di tutti quei condimenti che prima delle sanzioni erano giudicati necessari.

Perché necessari? Perché noi tutti desideriamo una vita attiva, laboriosa e faticosa, che porta l'organismo a una forte combustione, e quindi a un grande consumo che costringe a una continua ed efficace immissione nel corpo di... materiale combustibile: ossia di alimenti che lo provvedano di calorie, di grassi, di idrati di carbonio, di vitamine, di sali.

Un grande compito è affidato per l'appunto ai condimenti. E' vero che nel mildredismo il frate francescano Jacopone da Udine, in nome della povertà e della povertà poteva citarsi di *capone et acqua et erbe sate; se lo viene alcuna di fuora, us si aggiunge un po' di sale*.

Ma noi non siamo santi e non facciamo vita contemplativa; ci occorre il sale, ma anche qualche altro condimento energetico che ci sostenga nelle nostre durature fatiche.

Vé pur troppo anche oggi chi non mangia che francescanamente pane e cipolla... L'Ente Assistenza viene però in aiuto ai diseredati con distribuzione generosa di riso, farina, pasta, olio e burro; non v'è dunque da considerare esclusione di cibi e di condimenti, ma se mai, e specie dei condimenti, un uso regolato dai mezzi e dai gusti personali.

Le liste di pasti, le ricette date in giornali, opuscoli o libri, non sono mai impertinenti: sono consigli, suggerimenti, proposte, che ognuno può modificare a seconda di un suo criterio o della sua borsa. E' evidente che se si versa una fonduta su un piatto di spaghetti o di cavolfiori, o si chiede in una fruttata una fetta di prosciutto o di prosciutto, le vivande non restano che più gustose e gradite; ma si tratta di aggiunte facoltative. Necessari invece sono il burro, l'olio, il latte, che hanno poteri nutritivi, calorifici, lubrificanti; e lo stesso formaggio, che costituisce la carne; e anche il miele, lo zucchero, i dolci casalinghi con qualche uovo... ma che tanti attribuiscono a colpa ghiottoria.

Impariamo dunque anche le massie a essere all'economia, più ri-

gorosa, a meglio considerare gli ingredienti di alcune ricette. Le quali, se fatte con buon senso, indicano spesso, ora, come sostituire la carne mancherole con vivande che apportino all'organismo gli stessi valori nutritivi.

Il più delle volte, non si tratta di abbondanza o di lacerazione; si tratta di scoprire il modo migliore di presentare un cibo, e d'impiantare in esso materie alimentari spesso trascurate o male sfruttate.

Una preparazione di pasti può essere dunque disciplinata, ma non ha da essere per ciò cattiva o scarsa. Più studiata, più accurata e sensatamente dosata, non perdipiù, anzi guadagna forse in confronto dei pasti passati.

LETTERE DEL PUBBLICO

L'orario delle barbiere

Riceviamo con preghiera di pubblicazione:

A suo tempo anche l'orario di lavoro delle barbiere o saloni da parrucchiere, venne, come quasi dappertutto nel Regno, modificato per via dell'entrata in vigore della legge sulla chiusura dei negozi, che stabilì che al sabato l'apertura potesse protrarsi di tre ore sull'orario normale; di conseguenza, vigendo allora l'orario dei saloni fino alle 21, l'orario di apertura si protrinse fino alle 24, cioè la mezzanotte, o, naturalmente, al fuso orario stabilito per il giorno di sabato. Generalmente i saloni chiudono di massima alle 22 e ciò avrebbe potuto portarli a un orario di apertura normale, e cioè dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Un gruppo di artigiani barbiere

I prezzi massimi delle frutta e verdura

I prezzi massimi di minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 6 gennaio al 12 gennaio 1966 sono i seguenti:

VERDURA: Bietola in foglia al kg. Lire 0,80; Cicoria al kg. 0,80; Cipolla al kg. Lire 1,00; Lattuga al kg. Lire 1,40; Radicchio in gambo al kg. Lire 1,60; Uova fresche al pezzo Lire 0,60; Uova fresche 6 pezzi Lire 3,50; Uova fresche 12 pezzi Lire 6,00; Uova fresche al pezzo Lire 0,60; Uova intere al pezzo Lire 0,60; Patate Ferraresi a lire 0,70; Patate ungheresi a lire 0,65; Cuscei Chiggiata al kg. Lire 0,90; Aglio secco al kg. Lire 3,20; Indivia al kg. Lire 1,20; Cime di rapa al kg. Lire 0,80; Verze a lire 0,60 al kg.; Verze prima scelta a lire 0,80 il kg.; Sottano ripa al chilogramma Lire 1,00; Finocchi al chilogramma Lire 1,00; Rape al kg. Lire 0,60; Ravanoli neri al kg. Lire 0,60; Cavoli fiori al kg. Lire 1,00; cimo di broccoli neri al kg. Lire 1,00.

FRUTTA: Limoni al pezzo Lire 0,05, 0,10, 0,15; Mele comuni al kg. Lire 1,20; Mele La qualità al kg. Lire 1,60; Mele Alto Adige Lire 2,00 al kg.; Sorbo al kg. Lire 1,20; noci comuni al kg. Lire 2,40; noci Sorrento a lire 3,60; aranci al kg. Lire 4,00; Castagne al kg. Lire 1,10; Mandarini al kg. Lire 1,60; Fichi in ceste al kg. Lire 2,40; Fichi seconda al kg. Lire 2,00; Fichi terza al kg. Lire 1,60; Datteri seconda al kg. Lire 3,20; Mandarini extra al kg. Lire 2,00; Mandarini II qualità al kg. Lire 1,60; Mandarini III qualità al kg. Lire 1,20; Aranci al kg. Lire 1,40; Aranci sanguigni al kg. Lire 1,60.

Il tesseramento alla Reale Unione Nazionale Aeronautica

Sono giunti alla locale Sezione Autonoma della Reale Unione Nazionale Aeronautica (già Reale Aeronautico Club d'Italia) i bolli per il rinnovo delle associazioni. Si avvertono i sig. soci che il 31 dicembre sono scadute tutte le facilitazioni sulle tessere dell'Anno XIII e quindi anche le riduzioni sulle linee aeree. Onde evitare contenziosi ed inconvenienti, tutti i soci appartenenti alla Sezione Autonoma «Egido Grego» sono invitati a provvedere subito al rinnovo del bollo per l'Anno XIV, presso gli Uffici della Società «La Littoria» Riva Vittorio Emanuele n. 5. E' aperto contemporaneamente il tesseramento per tutti coloro che desiderano iscriversi alla Reale Unione Nazionale Aeronautica.

Le prime cinematografiche

„Ginevra degli Almieri“

La produzione nazionale di procura quest'anno un inconsueto lavoro. E' un susseguirsi di film, tutti interessanti, tutti - e non è esagerazione l'affermare - capolavori dell'arte cinematografica che la nostra industria italiana, sotto l'egida del Ministero per la Stampa e Propaganda lancia sui mercati del mondo alla riconquista dell'antico primato.

Bisogna, intanto, convenire di una cosa: è difficile che un film contrassegno dal marchio di fabbrica di Ginevra, non sia uno spettacolo nitido, dilettoso, intelligente. Questo nostro regista ha la preziosa virtù dell'equilibrio e del buon gusto: l'impetuosità di cinema d'azione lo esclude, e gli spettacoli da lui firmati con la stessa certezza di approvati. Così accade per questa «Ginevra», dove, sia per la piacevolezza della vicenda, sia per l'accorta distribuzione dei ruoli, sia per il garbo della messa in scena, sia per la scorrevolezza della sceneggiatura, il successo è facilmente raggiungibile. Non occorre dire che a questo successo contribuisce il loggioro musico di Elsa Merlini, che il pubblico qui ritrova nella sua migliore forma. La nostra sinfonietta si ripropone sul schermo con tutta la simpatia che ci ha resa tanto cara e amata dal pubblico di Ginevra. La nostra sinfonietta si ripropone sul schermo con tutta la simpatia che ci ha resa tanto cara e amata dal pubblico di Ginevra.

Investiti dalle fiamme una bambina ereditata in fin di vita

Una grave disgrazia è avvenuta l'altra sera, nella località di Marone in quel di Isola d'Ischia, dove una bambina - Giocella Voglia, di 6 anni - è rimasta orribilmente ustionata esondandosi incoincide le vesti mentre si scaldava accanto al fuoco. L'infelice in tristissime condizioni, avendo riportato ustioni di secondo e terzo grado su tutto il corpo, al torace ed agli arti inferiori, la povera piccina, per consiglio del medico circondario del luogo, che lo ha prestato la prima cura, è stata subito posta nell'autocarro ed inviata all'ospedale. Data la condizione in cui si trovava, i medici hanno purtroppo preannunciato un esito non molto confortante. La prognosi infatti è infuocata: difficilmente la poverina potrà sopravvivere.

ITINERARI AFRICANI

Da Gibuti a Addis Abeba

Il forestiero che sbarca a Gibuti si prepara ad attraversare la Somalia francese per intraprendere l'altipiano etiopico e ridare lingua e mente al Negus Negosti, lingua e mente, fino a pochi momenti fa, la pazienza che il treno che unisce la capitale della Somalia francese con Addis Abeba, impiega ben tre interi giornate per coprire i 700 km. che separano le due capitali. Addis Abeba si va in elicottero. C'è il «supra», è facile comprenderlo guardando un po' sotto la melmiera letizia che ha preso di stazione ferroviaria.

La sbaratura è il treno: un treno che per ragioni di sicurezza prudenziale viaggia soltanto di giorno. Viaggia di notte, nell'incertezza del Negus Negosti è pericoloso e la Società Chemin de Fer Franco-Etiopico ritiene prudente per l'incolumità dei viaggiatori, del personale e dello stesso elicottero, di lasciare riposare tranquillamente l'altipiano etiopico i prodotti d'importazione che dirobberanno molto volentieri una parola di benvenuto ai troppi curiosi visitatori della terra del Negus.

Sorgono il pericolo per la sicurezza prudenziale della Compagnia di Chemin de Fer, si superano i tremila metri di dislivello, molto meno notevoli del troppo zelanti doganieri che sembrano dotati d'un «acrobatico» potere d'attrazione verso il contenuto delle povere valigie.

Veramente ammirabile, nell'altipiano etiopico, è la vegetazione. Durante buona parte del percorso i palli telefonici si susseguono incompensatamente e sembrano integrarsi e fuggire in una allegria nota contrastante.

Oltrepassato il confine della Somalia francese, le prime stazioni ad ombrello danno il benvenuto al coraggioso viaggiatore. Gli avvoltoi disturbati nel sonno dallo stridore e dai sbuffi della locomotiva che sembra protetta da un occhio numero tutelare, si levano come piccioni accoppiati per voli incerti ma la pigrizia li vince e ritornano nei rami fronzuti a sonnecchiare.

Il piccolo mostro d'acciaio sbuffa e s'allontana perdendosi tra la rigogliosa vegetazione dell'altipiano. Ai vertiginosi filari d'acciaio succedono anelli boschi di Warka ed immense distese di pascoli.

L'abissino è un popolo essenzialmente dedito all'agricoltura e al allevamento di bestiame. Tra gli animali di cui si nutre, il bovino è il più prezioso. E' un animale di cui si nutre, il bovino è il più prezioso. E' un animale di cui si nutre, il bovino è il più prezioso.

Il tragico epilogo d'una grave imprudenza

Da Parenzo Festa della Befana Fascista

Abbiamo riportato ieri l'altro la notizia della tremenda disgrazia accaduta a Villa Gardossi di Buio, dove nella famiglia dell'agricoltore Antonio Zugan-Duzai, a seguito d'una grave imprudenza, era scoppiato un nubecchio di polvere pirica posta ad asciugare sul focolare della cucina. Fu fiammata aveva investito in pieno, oltre che lo Zugan stesso, la moglie Maria, i figli Domenico, di anni 9 e Maria d'anni 17, nonché un opletto, i quali tutti erano trovati raccolti intorno al fuoco per riscolarsi.

Tutti i feriti venivano trasportati all'ospedale, ma nessuna cura riparaiva a salvare i due figli, che ripresero gravemente ustionati su più parti del corpo. Infatti, a distanza di 24 ore una dall'altro, tanto il piccolo Domenico, quanto la sorella Maria, sono deceduti. Gli esonerati genitori sono invece fuori pericolo.

Investiti dalle fiamme una bambina ereditata in fin di vita

Una grave disgrazia è avvenuta l'altra sera, nella località di Marone in quel di Isola d'Ischia, dove una bambina - Giocella Voglia, di 6 anni - è rimasta orribilmente ustionata esondandosi incoincide le vesti mentre si scaldava accanto al fuoco. L'infelice in tristissime condizioni, avendo riportato ustioni di secondo e terzo grado su tutto il corpo, al torace ed agli arti inferiori, la povera piccina, per consiglio del medico circondario del luogo, che lo ha prestato la prima cura, è stata subito posta nell'autocarro ed inviata all'ospedale. Data la condizione in cui si trovava, i medici hanno purtroppo preannunciato un esito non molto confortante. La prognosi infatti è infuocata: difficilmente la poverina potrà sopravvivere.

ITINERARI AFRICANI

Da Gibuti a Addis Abeba

Il forestiero che sbarca a Gibuti si prepara ad attraversare la Somalia francese per intraprendere l'altipiano etiopico e ridare lingua e mente al Negus Negosti, lingua e mente, fino a pochi momenti fa, la pazienza che il treno che unisce la capitale della Somalia francese con Addis Abeba, impiega ben tre interi giornate per coprire i 700 km. che separano le due capitali. Addis Abeba si va in elicottero. C'è il «supra», è facile comprenderlo guardando un po' sotto la melmiera letizia che ha preso di stazione ferroviaria.

La sbaratura è il treno: un treno che per ragioni di sicurezza prudenziale viaggia soltanto di giorno. Viaggia di notte, nell'incertezza del Negus Negosti è pericoloso e la Società Chemin de Fer Franco-Etiopico ritiene prudente per l'incolumità dei viaggiatori, del personale e dello stesso elicottero, di lasciare riposare tranquillamente l'altipiano etiopico i prodotti d'importazione che dirobberanno molto volentieri una parola di benvenuto ai troppi curiosi visitatori della terra del Negus.

Sorgono il pericolo per la sicurezza prudenziale della Compagnia di Chemin de Fer, si superano i tremila metri di dislivello, molto meno notevoli del troppo zelanti doganieri che sembrano dotati d'un «acrobatico» potere d'attrazione verso il contenuto delle povere valigie.

Veramente ammirabile, nell'altipiano etiopico, è la vegetazione. Durante buona parte del percorso i palli telefonici si susseguono incompensatamente e sembrano integrarsi e fuggire in una allegria nota contrastante.

Oltrepassato il confine della Somalia francese, le prime stazioni ad ombrello danno il benvenuto al coraggioso viaggiatore. Gli avvoltoi disturbati nel sonno dallo stridore e dai sbuffi della locomotiva che sembra protetta da un occhio numero tutelare, si levano come piccioni accoppiati per voli incerti ma la pigrizia li vince e ritornano nei rami fronzuti a sonnecchiare.

Il piccolo mostro d'acciaio sbuffa e s'allontana perdendosi tra la rigogliosa vegetazione dell'altipiano. Ai vertiginosi filari d'acciaio succedono anelli boschi di Warka ed immense distese di pascoli.

L'abissino è un popolo essenzialmente dedito all'agricoltura e al allevamento di bestiame. Tra gli animali di cui si nutre, il bovino è il più prezioso. E' un animale di cui si nutre, il bovino è il più prezioso.

Dalla Provincia

Da Parenzo Festa della Befana Fascista

ANCHE quest'anno, organizzata dal Fascio Femminile, ebbe luogo la Befana Fascista che fu così ritornare il sorriso sul volto di centinaia di bambini e genitori. Al Teatro Verdi si addornerono tutti i reparti degli organizzati O.B. ed una folla di genitori. Erano presenti le Autorità e Associazioni. La Segretaria signorina Vilati Apollonio con le parole ringraziò tutti i beneficati e collaboratori, i dirigenti ed alcune del Comitato organizzatore, del Riceratore San Marco ad un patto d'oro ringraziamento al Comune di Trieste con il Perquisito Carlo. Membro del Direttorio Nazionale, che attraverso la Cantina Sociale volle dare il suo generoso contributo con un centinaio di scarpe e calze per gli Organizzati poveri. Ricordò poi a tutti i bambini il grande cuore del Duca che ogni giorno rivolge il pensiero a loro. Infatti il Duca dello Scudo elementari recitarono con molta gioia alcune canzoni e canzoni e vennero molti alcuni canti a monologhi recitati.

Dopo il canto degli inni fascisti da parte dei bambini si passò alla distribuzione dei doni. Diecimila fu il numero di doni. Diecimila fu il numero di doni. Diecimila fu il numero di doni.

Investiti dalle fiamme una bambina ereditata in fin di vita

Una grave disgrazia è avvenuta l'altra sera, nella località di Marone in quel di Isola d'Ischia, dove una bambina - Giocella Voglia, di 6 anni - è rimasta orribilmente ustionata esondandosi incoincide le vesti mentre si scaldava accanto al fuoco. L'infelice in tristissime condizioni, avendo riportato ustioni di secondo e terzo grado su tutto il corpo, al torace ed agli arti inferiori, la povera piccina, per consiglio del medico circondario del luogo, che lo ha prestato la prima cura, è stata subito posta nell'autocarro ed inviata all'ospedale. Data la condizione in cui si trovava, i medici hanno purtroppo preannunciato un esito non molto confortante. La prognosi infatti è infuocata: difficilmente la poverina potrà sopravvivere.

ITINERARI AFRICANI

Da Gibuti a Addis Abeba

Il forestiero che sbarca a Gibuti si prepara ad attraversare la Somalia francese per intraprendere l'altipiano etiopico e ridare lingua e mente al Negus Negosti, lingua e mente, fino a pochi momenti fa, la pazienza che il treno che unisce la capitale della Somalia francese con Addis Abeba, impiega ben tre interi giornate per coprire i 700 km. che separano le due capitali. Addis Abeba si va in elicottero. C'è il «supra», è facile comprenderlo guardando un po' sotto la melmiera letizia che ha preso di stazione ferroviaria.

La sbaratura è il treno: un treno che per ragioni di sicurezza prudenziale viaggia soltanto di giorno. Viaggia di notte, nell'incertezza del Negus Negosti è pericoloso e la Società Chemin de Fer Franco-Etiopico ritiene prudente per l'incolumità dei viaggiatori, del personale e dello stesso elicottero, di lasciare riposare tranquillamente l'altipiano etiopico i prodotti d'importazione che dirobberanno molto volentieri una parola di benvenuto ai troppi curiosi visitatori della terra del Negus.

Sorgono il pericolo per la sicurezza prudenziale della Compagnia di Chemin de Fer, si superano i tremila metri di dislivello, molto meno notevoli del troppo zelanti doganieri che sembrano dotati d'un «acrobatico» potere d'attrazione verso il contenuto delle povere valigie.

Veramente ammirabile, nell'altipiano etiopico, è la vegetazione. Durante buona parte del percorso i palli telefonici si susseguono incompensatamente e sembrano integrarsi e fuggire in una allegria nota contrastante.

Oltrepassato il confine della Somalia francese, le prime stazioni ad ombrello danno il benvenuto al coraggioso viaggiatore. Gli avvoltoi disturbati nel sonno dallo stridore e dai sbuffi della locomotiva che sembra protetta da un occhio numero tutelare, si levano come piccioni accoppiati per voli incerti ma la pigrizia li vince e ritornano nei rami fronzuti a sonnecchiare.

Il piccolo mostro d'acciaio sbuffa e s'allontana perdendosi tra la rigogliosa vegetazione dell'altipiano. Ai vertiginosi filari d'acciaio succedono anelli boschi di Warka ed immense distese di pascoli.

L'abissino è un popolo essenzialmente dedito all'agricoltura e al allevamento di bestiame. Tra gli animali di cui si nutre, il bovino è il più prezioso. E' un animale di cui si nutre, il bovino è il più prezioso.

Da Verteneglio

Nel Comitato Balilla

VERTENEGLIO, 9. Nella felice ricorrenza del giubileo di S.M. la Regina, nel refettorio della locale Scuola Elementare, alla presenza delle Autorità locali si è iniziata, nel nome del Duca, la refezione calda per sessanta scolari indigenti.

La refezione ebbe inizio presso il refettorio del locale presidente del Comitato Balilla che ha portato ai piccoli organizzati beneficiari l'incitamento a raddoppiare la ricorrenza per il Duca che ama e protegge tutti i fanciulli d'Italia. E' stato eletto un grato presidente anche a S.E. Rivi ed al Pr. Felice Provinciale Seniore Molin.

Dopo che un balilla ha letto la preghiera dettata dalla Presidenza Unitaria dell'Opera Balilla, i piccoli organizzati hanno cantato in un coro pacifico la calda e saporita minestra.

Da Canfanaro

La festa della Befana

CANFANARO, 7. Anche quest'anno venne con solennità celebrata la festa della Befana fascista che fu così ritornare il sorriso sul volto di centinaia di bambini e genitori. Al Teatro Verdi si addornerono tutti i reparti degli organizzati O.B. ed una folla di genitori. Erano presenti le Autorità e Associazioni. La Segretaria signorina Vilati Apollonio con le parole ringraziò tutti i beneficati e collaboratori, i dirigenti ed alcune del Comitato organizzatore, del Riceratore San Marco ad un patto d'oro ringraziamento al Comune di Trieste con il Perquisito Carlo. Membro del Direttorio Nazionale, che attraverso la Cantina Sociale volle dare il suo generoso contributo con un centinaio di scarpe e calze per gli Organizzati poveri. Ricordò poi a tutti i bambini il grande cuore del Duca che ogni giorno rivolge il pensiero a loro. Infatti il Duca dello Scudo elementari recitarono con molta gioia alcune canzoni e canzoni e vennero molti alcuni canti a monologhi recitati.

Dopo il canto degli inni fascisti da parte dei bambini si passò alla distribuzione dei doni. Diecimila fu il numero di doni. Diecimila fu il numero di doni.

Per quanto tutti siano i bambini che hanno ricevuto il dono di scarpe e calze, non riteniamo di dovervi consigliare a prendervi parte poiché è noto che non appena i padroni abbandonano la tavola i servi cominciano per conto loro una seconda gozzoviglia; ora avviene spesso che il timore di vedere tutto divorato dai padroni, spinga i servi a convivere costoro ad abbandonare la tavola in un modo poco cortese ma abbastanza persuasivo.

Da Neresine

Neo sacerdote

NERESINE, 8. Il giorno 5 corr. ha celebrato qui la prima messa il neo sacerdote don Matteo dell. Ruffini. Tra le 10 e le 12, nella chiesa di S. Maria, ha celebrato la prima messa il neo sacerdote don Matteo dell. Ruffini. Tra le 10 e le 12, nella chiesa di S. Maria, ha celebrato la prima messa il neo sacerdote don Matteo dell. Ruffini.

L'acquedotto Monte Novati di Zanna, venuto a Neresine per tale circostanza, ha tenuto il discorso di benvenuto, che è stato veramente un momento in epico modo quando ha invitato il neo sacerdote a prestare per la sua comunità che ha compiuto tanti sacrifici e per il suo padre che non ha avuto la consolazione di vederlo sacerdotale, essendo secondo parechi anni o sordo. Lo ha invitato pure di rivolgersi alle cause giuridiche o santità. Dopo la messa il reverendo dott. Baccini è stato festeggiato da tutti le autorità del paese e dai parenti. Il podestà gli ha rivolto le felicitazioni e gli auguri a nome della popolazione. La manifestazione di simpatia è stata veramente plebiscitaria e il ricordo delle belle e solenni cerimonie resterà lungamente impresso nella mente degli abitanti tutti.

Da Antignana

Servizio religioso

ANTIGNANA, 8. Dopo parecchi anni nella nostra chiesa si tennero finalmente le regolari funzioni di Natale e Capodanno; il parroco sembra rianimato per l'insolito movimento della festa ed il concorso di tutti i fedeli. La chiesa è sempre affollatissima nelle funzioni e durante la sacra festa è stato proprio un plebiscito di fede. Dobbiamo lodare le cure del curatore d'anno Don Bianco che da un mese circa è venuto a stabilirsi nel nostro paese. Con questo rigo gli diamo il benvenuto e l'augurio che riesca ad

Armando Troni

Esercitazioni di tiro

La R. Capitaneria di Porto Communica che nei giorni 12 e 13 gennaio corrente mese dalle ore 8 alle ore 16 sono, pericolosi il transito e la sosta di navi e galleggianti nel settore compreso fra la congiungente testata molo Cagni di Fiume Punta del Gallo presso Fianello e lo congiungente testata molo Cagni Punta Grotta di Cherso sino a miglia scotto da molo Cagni, a causa di esercitazioni di tiro che verranno ivi compiute.

Turri della Farmacia

Domenica 12 corr., restoranno a porto le farmacie: dott. Dinelli (Mercato), Ricci (Via Carlucci). Servizio notturno: da sabato 11 corr. a sabato 18 corr. dott. Dinelli (Mercato).

influenza?



Bayerino sempre vigile accorre portando la salute con le compresse di ASPIDINA

Pubbl. Assoc. Prod. Milano N. 2520 - 1953 272

Eliminare i miasmi e i virus per non tenere la pace tanto necessaria per i nostri giorni. Bayerino sempre vigile accorre portando la salute con le compresse di ASPIDINA.

Posta di Redazione

DOCT. G. MIRANO Grande Ingegnere, ha ricevuto dir. stampa della Direzione di Trieste. GIOVANNI TUBINI Da Porto a Portogruaro, ha ricevuto dir. stampa della Direzione di Trieste. GIUSEPPE TUBINI Da Porto a Portogruaro, ha ricevuto dir. stampa della Direzione di Trieste.

ANIMALE DOMESTICO: un animale domestico che non può essere considerato un animale domestico. ANIMALE DOMESTICO: un animale domestico che non può essere considerato un animale domestico.

Elargizioni - Lo occasione della festa della Befana fascista, il neo sacerdote don Matteo dell. Ruffini ha ricevuto dir. stampa della Direzione di Trieste.

Da Neresine

Neo sacerdote

NERESINE, 8. Il giorno 5 corr. ha celebrato qui la prima messa il neo sacerdote don Matteo dell. Ruffini. Tra le 10 e le 12, nella chiesa di S. Maria, ha celebrato la prima messa il neo sacerdote don Matteo dell. Ruffini.

Da Antignana

Servizio religioso

ANTIGNANA, 8. Dopo parecchi anni nella nostra chiesa si tennero finalmente le regolari funzioni di Natale e Capodanno; il parroco sembra rianimato per l'insolito movimento della festa ed il concorso di tutti i fedeli. La chiesa è sempre affollatissima nelle funzioni e durante la sacra festa è stato proprio un plebiscito di fede. Dobbiamo lodare le cure del curatore d'anno Don Bianco che da un mese circa è venuto a stabilirsi nel nostro paese. Con questo rigo gli diamo il benvenuto e l'augurio che riesca ad

Armando Troni

Esercitazioni di tiro

La R. Capitaneria di Porto Communica che nei giorni 12 e 13 gennaio corrente mese dalle ore 8 alle ore 16 sono, pericolosi il transito e la sosta di navi e galleggianti nel settore compreso fra la congiungente testata molo Cagni di Fiume Punta del Gallo presso Fianello e lo congiungente testata molo Cagni Punta Grotta di Cherso sino a miglia scotto da molo Cagni, a causa di esercitazioni di tiro che verranno ivi compiute.

Turri della Farmacia

Domenica 12 corr., restoranno a porto le farmacie: dott. Dinelli (Mercato), Ricci (Via Carlucci). Servizio notturno: da sabato 11 corr. a sabato 18 corr. dott. Dinelli (Mercato).

Il Dott. Grado

riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Venere - Sifilitiche. ELETTROTERAPIA Intenzioni endovenose 914 Orario 10-11 e 17-19.30 Via Garibaldi 11 - Tel. 215 - 216

PRIMARIO Dott. N. Caluzzi

specialista per le malattie della Pelle, Venere e Sifilitiche VIA MASSIMIANO N. 3 L. P. Tel. 2-27 Ricevo dalle ore 11-12.30 e dalle 17.30-20 Aut. Esatt. - Pola Na 5760 San. di. 31-3

«ARRIBA»

«ARRIBA» purgante per gli adulti. «ARRIBA» vermifugo per i bambini. Trovati in tutte le farmacie Aut. P. est. Trieste No 3217-39-763 dd. 14-12-1935.

Stato Civile di Pola
10 gennaio 1936-XIV
Nati 4
maschi 2; femmine 2.
Morti 3.
maschi 1; femmine 2.
Matrimoni 0

Lo Sport

Il torneo di sciabola
Gruppo Regionale A. Apollonio
Questa sera ore 20

Oggi, finalmente, avrà il suo epice il torneo di sciabola organizzato dal Comando Fed. dei Fasci Gio. di Combattimento.

La serata schermistica si svolgerà nella sala del Gruppo Regionale Fascista "A. Apollonio", ed avrà inizio alle ore 20 precise.

Parlare del valore dei singoli schermatori che hanno aderito alla parte d'azione del torneo ci sembra una cosa superflua.

Nella serata il pubblico avrà occasione di assistere agli interessanti assalti degli ottimi concorrenti raggranellati e allenati dai maestri Corcione e Rissotto.

Il pubblico che certamente parteciperà in gran numero alla serata ha l'occasione di ammirare le doti schermistiche e stilistiche degli atleti che con grande passione si contenderanno l'onore della vittoria. Alle pare vi presenteranno i seguenti schermatori: Padellaro, L'vino, Miro, Tinto, Bonetti, Muro, Palmieri, Gino, Giorgio, Gaetano, Cerneri, Ernesto, Giulio, Mario, Privilegio, Sauro e Poracchi Risto.

Chiederà l'interessante torneo un'assemblea generale tra due provvisti schermatori.

L'ingresso alla serata è gratuito. I concorrenti dovranno trovarsi alle ore 19.30 a disposizione della giuria.

Il torneo pre-campionato

Domani al campo del Littorio avranno luogo due interessanti incontri di calcio validi per il torneo pre-campionato organizzato dal Distretto locale del F.I.G.U. La prima gara sarà tra il "Delfino" e la "Squadra" del Comando Fed. dei Fasci Gio. di Combattimento.

La seconda gara sarà tra il "Delfino" e la "Squadra" del Comando Fed. dei Fasci Gio. di Combattimento.

La terza gara sarà tra il "Delfino" e la "Squadra" del Comando Fed. dei Fasci Gio. di Combattimento.

La quarta gara sarà tra il "Delfino" e la "Squadra" del Comando Fed. dei Fasci Gio. di Combattimento.

La quinta gara sarà tra il "Delfino" e la "Squadra" del Comando Fed. dei Fasci Gio. di Combattimento.

La sesta gara sarà tra il "Delfino" e la "Squadra" del Comando Fed. dei Fasci Gio. di Combattimento.

La settima gara sarà tra il "Delfino" e la "Squadra" del Comando Fed. dei Fasci Gio. di Combattimento.

La ottava gara sarà tra il "Delfino" e la "Squadra" del Comando Fed. dei Fasci Gio. di Combattimento.

La nona gara sarà tra il "Delfino" e la "Squadra" del Comando Fed. dei Fasci Gio. di Combattimento.

La decima gara sarà tra il "Delfino" e la "Squadra" del Comando Fed. dei Fasci Gio. di Combattimento.

La undicesima gara sarà tra il "Delfino" e la "Squadra" del Comando Fed. dei Fasci Gio. di Combattimento.

La dodicesima gara sarà tra il "Delfino" e la "Squadra" del Comando Fed. dei Fasci Gio. di Combattimento.

La tredicesima gara sarà tra il "Delfino" e la "Squadra" del Comando Fed. dei Fasci Gio. di Combattimento.

La quattordicesima gara sarà tra il "Delfino" e la "Squadra" del Comando Fed. dei Fasci Gio. di Combattimento.

La quindicesima gara sarà tra il "Delfino" e la "Squadra" del Comando Fed. dei Fasci Gio. di Combattimento.

La sedicesima gara sarà tra il "Delfino" e la "Squadra" del Comando Fed. dei Fasci Gio. di Combattimento.

La diciassettesima gara sarà tra il "Delfino" e la "Squadra" del Comando Fed. dei Fasci Gio. di Combattimento.

La diciottesima gara sarà tra il "Delfino" e la "Squadra" del Comando Fed. dei Fasci Gio. di Combattimento.

La diciannovesima gara sarà tra il "Delfino" e la "Squadra" del Comando Fed. dei Fasci Gio. di Combattimento.

La ventesima gara sarà tra il "Delfino" e la "Squadra" del Comando Fed. dei Fasci Gio. di Combattimento.

La ventunesima gara sarà tra il "Delfino" e la "Squadra" del Comando Fed. dei Fasci Gio. di Combattimento.

La ventiduesima gara sarà tra il "Delfino" e la "Squadra" del Comando Fed. dei Fasci Gio. di Combattimento.

La ventitreesima gara sarà tra il "Delfino" e la "Squadra" del Comando Fed. dei Fasci Gio. di Combattimento.

AFFITTASI pranzamento stanza e salotto ammobiliato. Via Spocola 10 17180

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente. Via Bernardo Benussi 25 17159

CAMERA ammobiliata affittasi. Campomarzio 23, spaccio vini 17160

AFFITTASI stanza ammobiliata entrata libera. Via Defranceschi 35, I. 17110

Offerta di botteghe - Appartamenti - Magazzini. Cent. 50 la parola - Min. L. 3 L. 17110

AFFITTANSI 3 stanze, camerata, cucina, accessori, giardino. Sorgia 35 Rivolgere secondo. 17121

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, bagno ed accessori affittasi in villa Monte Paradiso Vicolo Maurizio 3. 17142

AFFITTASI quartiere 5 vani Monte Cappolotta 30. 17101

AFFITTASI quartiere 3 camere, cucina. Via Sotile Morori. Informazioni Via S. Michele 20. 17181

Richieste di botteghe - Appartamenti - Magazzini. Cent. 50 la parola - Min. L. 3 M. 17110

FAMIGLIA stabile corsa quartiere 4 camere, cucina. Offerta dettagliata "Corriere Istriano". 17001

Vendita d'occasione. Cent. 20 la parola - Min. L. 2 N. 17110

VENDONSI rullo, diversi mobili, piante, giubbio. Via Carlo Defranceschi 19, P. 1693N

OPPORTUNITA' - Vendita completo arredamento sala composta di: divano, sedie, tavoli, marmo o legno, cuscini, specchi, radio, pianoforte, ecc. Rivolgere ex Circolo Comunalmente Riva Vittorio Emanuele III tutti i giorni dalle ore 10 alle 12. 1705N

Commercio e Industria. Cent. 50 la parola - Min. L. 3 P. 17110

PERMANENTI elettrico o vapore di massima perfezione e convenienza. Salone Marini Campomarzio 3. 1697P

LAMPADINE elettriche, poco consumanti, buoni prezzi. Magazzini Golletti. 1699P

Moto - Auto. Cent. 40 la parola - Min. L. 3 Q. 17110

AUTOMOTORI scoppio, rettificato, speciali cilindri, assortimento piccoli macchinari. Trieste Fabio Saverio 14, Cromastoli 2900Q

BORSA DI TRIESTE. 10 Gennaio 1936-XIV

Rendita It. 1904 3,5 p. a. 69,00

Rendita convertito 3,3 p. a. 64,90

Obl. Ven. 63,00

Comit. 63,00

Obblig. Italiana 386,00

Obblig. Italiana 457,50

Infestanti 1670,1562

Unione A. Riva B. 21,00

Adria 21,00

Cervinich 36,00

Gerolovich 31,00

Libera Trieste 233,00

Lloyd Trieste 69,00

Luxiana 115,00

Navigazione Martiselli 96,00

Premuda 223,00

Tricovitch 96,00

Ampela 332,00

Canlieri R. A. 99,33

Comitati Istria 78,00

Comitato Spalato 48 75

Alitatura Riva

CAMB (corsi mesi informativi). Londra 61,65. New York 32,47

Francis 81,44. Brissaxa 402,90

Borsa di Milano

Il Credito Italiano al telegrafo

Il Credito Italiano al telegrafo

Il Credito Italiano al telegrafo

Il Credito Italiano al telegrafo

Il Credito Italiano al telegrafo

Il Credito Italiano al telegrafo

Il Credito Italiano al telegrafo

Il Credito Italiano al telegrafo

Il Credito Italiano al telegrafo

Il Credito Italiano al telegrafo

Il Credito Italiano al telegrafo

Il Credito Italiano al telegrafo

Il Credito Italiano al telegrafo

Il Credito Italiano al telegrafo

Il Credito Italiano al telegrafo

Il Credito Italiano al telegrafo

Il Credito Italiano al telegrafo

Il Credito Italiano al telegrafo

L'orario dei treni

dal 1. Dicembre 1935-XIV

Partenze

Per Trieste (Campomarzio)

Treno TVA 976, accelerata leggera II e III classe ore 5.20

Treno TM 6174, misto III classe ore 12.45

Treno 686, diretto I II e III classe ore 15.55

Treno A 978, accelerata leggera II e III classe ore 19.

Per Canfanaro

Treno TM 996, misto III classe ore 7.25

Treno 4396, omnibus III classe ore 17.40 (1)

(1) Non si effettua la domenica

Arrivi

Da Trieste (Campomarzio)

Treno 4395 omnibus I II e III classe ore 9.35

Treno A 973 diretta leggera II e III classe ore 11.35

Treno TM 6177, misto III classe ore 18.56

Treno TVA 975 accelerata leggera II e III classe ore 21.55

Da Canfanaro

Treno TV 4393 misto III classe ore 7.05

Treno 4397 misto III classe ore 21.07 (1)

(1) Non si effettua la domenica

Da Plesio

Treno 6175 misto III classe ore 16.41

Donate oro alla Patria

Vendete oro alla Patria

Prostate oro alla Patria

Politeama Ciscutti

Trionfali accoglienza al capolavoro conico di

Elsa Merlini

"Ginevra degli Almieri"

Un film dove, nel fasto del 300 fiorentino, una trama di

amore si fonde con una meravigliosa vena di comicità

E' la più grande interpretazione comica di ELISA MERLINI

SULLA SCENA ha ottenuto un travolgente successo il

Capitano Bunte

il fenomeno che dà il brivido - la più grande attrazione

mondiale.

OGGI ore 17

IN PREPARAZIONE

Il Figliuol Prodigo

Il film che è stato premiato alla terza Mostra Cinematografica di Venezia con la Coppa del Ministero Stampa

e Propaganda.

E' il solo film che abbia tenuto alto il prestigio europeo.

OGGI ore 17

Leggete il "Corriere Istriano"

Un avvincente romanzo, cento episodi d'amore...

Vicende scoppianti, dinamiche, umoristiche...

Simplesso musicale, estasiante armonie canore...

La grande festa dei sensi e dello spirito, con

interprete il celebre

Jan Kiepura

OGGI in prima

Cine Garibaldi

Orario: 4.30 - 6.10 - 8 - 9.40

NB. Preferire le prime rappresentazioni

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

PASSAPORTO ROSSO

con

ISA MIRANDA

alla

Sala Umberto

Dramma di popolo, amore di donna, sacrificio di madre

in una sublime ed eroica esaltazione della Patria.

«Questo grandioso film rappresenta quanto di meglio abbia finora prodotto la cinematografia mondiale».

Principio alle ore

4 - 6.35 - 7.55 - 9.40

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

La colpa è vostra

Sicuramente la colpa è vostra se

sembrate più vecchi. I capelli grigi

e sbiaditi vi invecchiano innanzi

tempo. L'ACQUA ANGELICA in

prossimi giorni farà ritornare i

vostr capelli grigi al loro primitivo

colore della gioventù. Non è una

tintura quindi non macchia ed è

completamente innocua.

Deposito Generale Angeli Via

Placenza.

In Pola trovati presso:

Profumeria ZOTTI

Fortunato Chesi

Via S. Maria, 41

Giuseppe Gallo

Via S. Maria, 37

Rovigno d'Istria

Carlo Salvatori

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17

OGGI ore 17